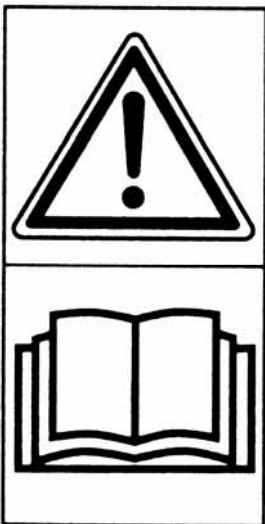

SOLLEVATORE ELETTROIDRAULICO
A DOPPIA FORBICE



Art. 701

ISTRUZIONI D'USO
MANUTENZIONE E RICAMBI

AVVERTENZE

Attenzione durante la consultazione del libretto quando si incontra uno dei seguenti segnali di **pericolo**:



PERICOLO



AVVERTENZA



CAUTELA

Detto segnale indica la presenza di condizioni o situazioni di **PERICOLO** più o meno rilevante.

I segnali corrispondono a tre livelli di pericolo:



PERICOLO

Il mancato rispetto di questo segnale causa rischi molto gravi per la salute, danni permanenti a medio o a lungo termine, morte.



AVVERTENZA

Il mancato rispetto di questo segnale può causare rischi molto gravi per la salute, danni permanenti a medio o a lungo termine, morte.



CAUTELA

Il mancato rispetto di questo segnale può causare infortuni o danni al sollevatore.

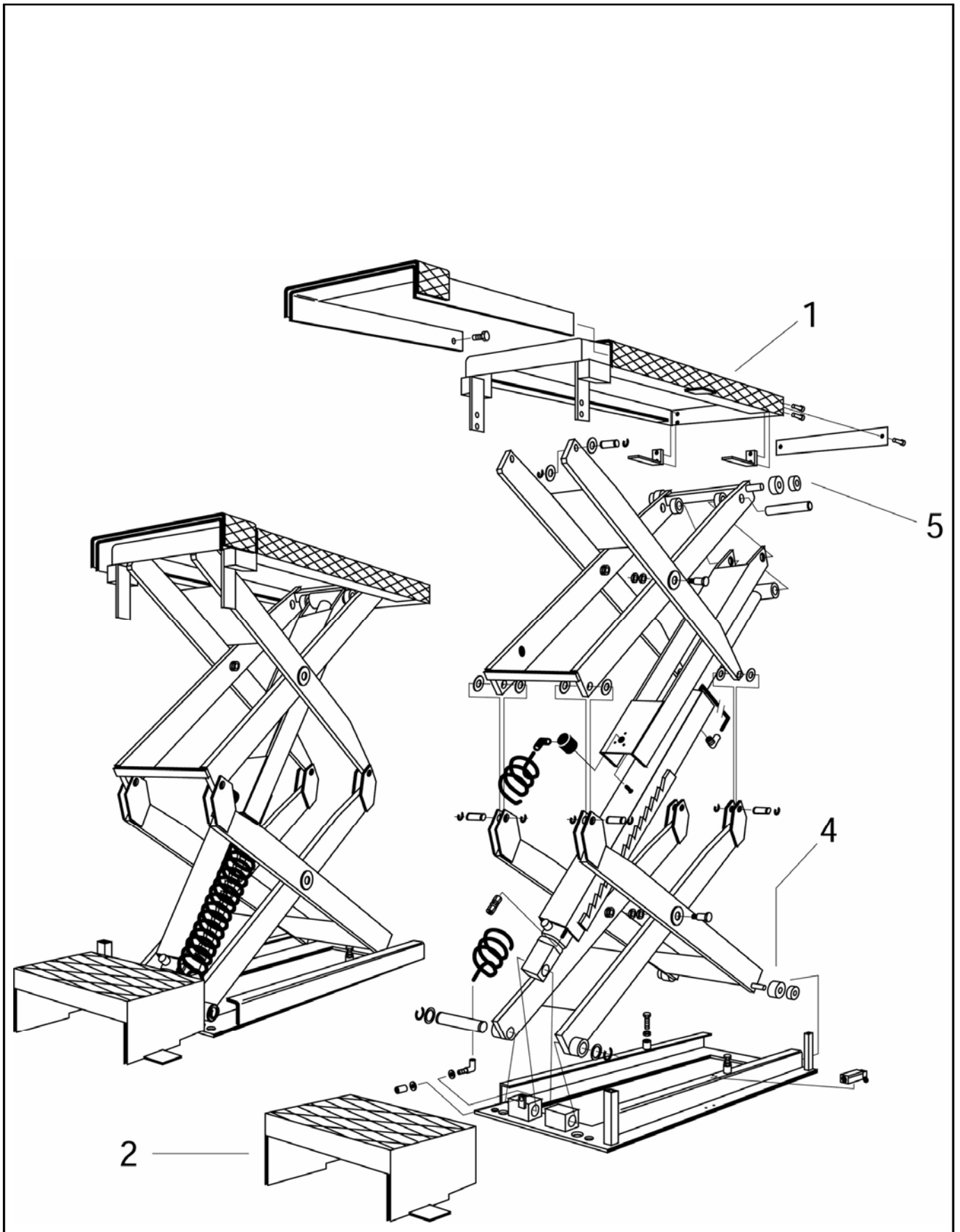


AVVERTENZA

PRIMA DI EFFETTUARE QUALUNQUE OPERAZIONE SUL SOLLEVATORE È NECESSARIO AVER LETTO E COMPRESO CHIARAMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE LIBRETTO.

TERMINOLOGIA E DEFINIZIONI (Allegato I, direttiva 98/37/CE)

- **"Operatore"**: la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare il sollevatore.
- **"Persona esposta"**: qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.
- **"Zona pericolosa o a rischio"**: qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
- **"Tecnico specializzato"**: persona incaricata dal costruttore di effettuare particolari operazioni di manutenzione che richiedano una preparazione e competenze specifiche nel campo della meccanica, dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'oleodinamica e della pneumatica.
Il tecnico specializzato è edotto sugli eventuali rischi presenti sul sollevatore e sulle modalità da seguire per evitare danni a se stesso o agli altri durante tali interventi di manutenzione.
- **"Utilizzatore"**: chiunque acquisti o detenga sotto qualunque forma (prestito d'uso, noleggio, locazione, ecc.) il sollevatore allo scopo di utilizzarlo nei limiti stabiliti dal costruttore.



Prima dell'utilizzo applicare sul sollevatore le targhette adesive allegate al presente libretto, seguendo la disposizione dello schema sotto riportato. Le targhette pos. 4 e pos. 5 normalmente sono già applicate dal costruttore.



AVVERTENZA

LA MANCATA APPLICAZIONE DELLE TARGHETTE CAUSA LA DECADENZA DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA E SOLLEVA IL COSTRUTTORE DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI CAGIONATI DALL'USO DEL SOLLEVATORE.

In caso di danneggiamento, sopravvenuta illeggibilità o smarrimento di una o più etichette presenti sul sollevatore, richiedere il N° di posizione necessario per la sostituzione. Riposizionare la nuova etichetta nel punto indicato nella tavola sottostante.

TAV. 1

1

KG.2500


2

2

**È VIETATO SALIRE A BORDO
O FARSI TRASPORTARE
DAL SOLLEVATORE**

3

4

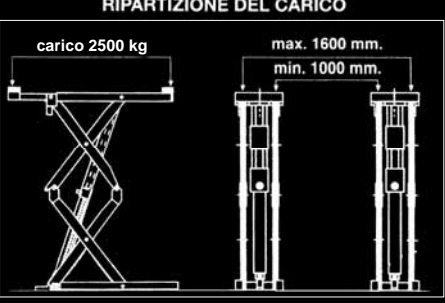


PORTATA - CAPACITY
CAPACITE - TRAGFÄHIGKEIT:
ANNO DI FABBR. - YEAR OF MANUFAC.
ANNEE DE FABRICATION - BAUJAHR:
ALIMENTAZIONE - FEEDING
ALIMENTATION - SPANNUNG:
POTENZA - POWER
PUISSANCE - LEISTUNG:
MATICOLA - MATRICULATION
MATRICULE - HERSTELL-NR.:

4

5

RIPARTIZIONE DEL CARICO

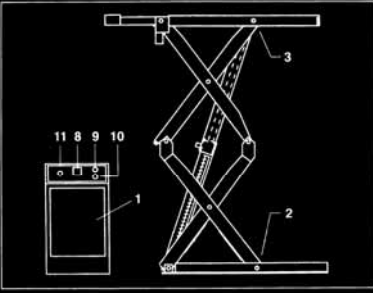


5

6

NORME D'USO E DI SICUREZZA

- L'uso del sollevatore è consentito solamente a persone autorizzate.
- È vietato sollevare carichi superiori a quelli indicati dal costruttore.
- È proibito salire sul veicolo e sulle pedane in movimento.
- È vietato sostare nell'area di lavoro del sollevatore durante il movimento.
- Prima di ogni sollevamento verificare che il veicolo sia posizionato correttamente sulle pedane, e dopo che il veicolo è sollevato per un breve tratto accertarsi che sia ancora posizionato correttamente.
- È necessario consultare il libretto "Uso e Manutenzione" soprattutto per la individuazione di eventuali guasti, rispettare scrupolosamente i controlli periodici.
- All'arresto posizionare le piattaforme sugli stazionamenti di sicurezza.



ORGANI DI COMANDO

Interruttore generale - Posizione 1: marcia	N. 8	
	Posizione 0: arresto	N. 8
Pulsante di comando salita:	N. 9	
Pulsante di comando discesa:	N. 10	
Pulsante di stazionamento:	N. 11	


MANTENIMENTO

Pulire ed ingrassare una volta al mese le guide di scorrimento dei rulli (pos. 2 - 3).
Mantenere le cremagliere dei cilindri, ed il dispositivo di stazionamento in perfetto stato di pulizia.
Cambiare l'olio della centrale oleodinamica (pos. 1) ogni 1000 ore di lavoro.
Utilizzare olio idraulico -AGIP ACER 46- o equivalente.

Leggere attentamente il libretto delle istruzioni prima dell'utilizzo e prima di ogni manutenzione della macchina.
Prima delle manutenzioni assicurarsi sempre che l'interruttore generale sia in posizione "0".

6

7



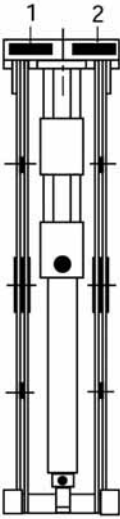
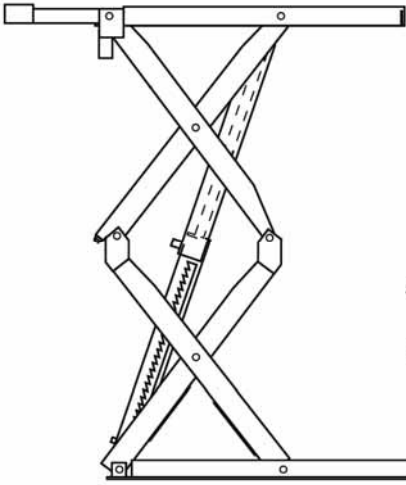
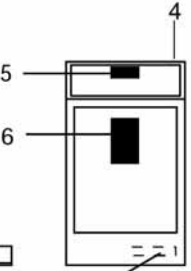
USARE SOLO
ARIA LUBRIFICATA

7

8

PRESSIONE IDRAULICA MAX.:	BAR 240
PRESSIONE PNEUMATICA:	BAR 8

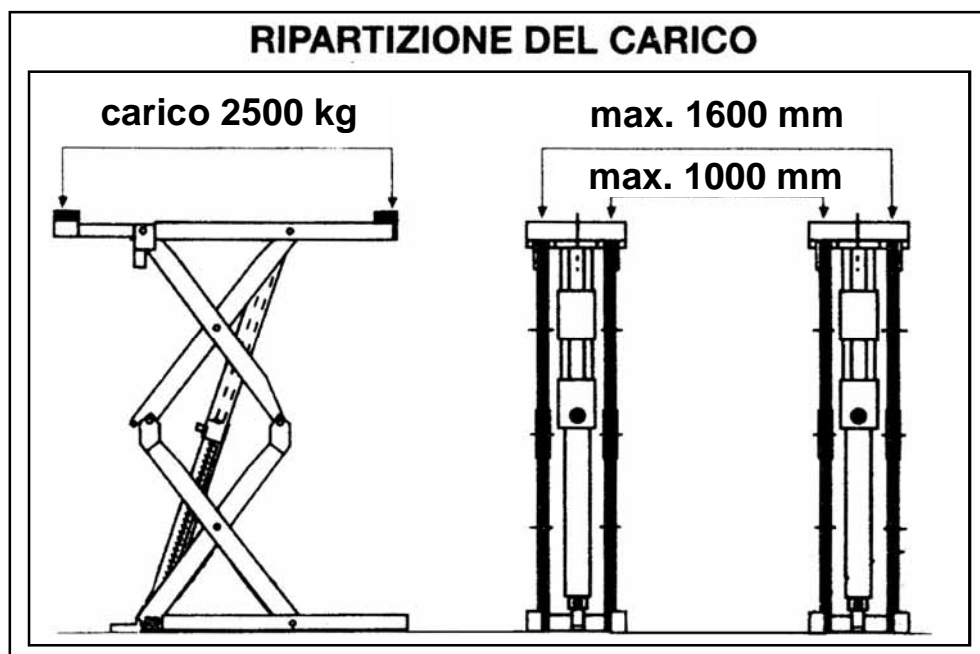
8

7 - 8 LATO POSTERIORE

4

A0405



TAV. 2: Ripartizione del carico.

RIPARTIZIONE DEL CARICO:

- I carichi indicati in figura rispettano le prescrizioni previste dalla norma EN 1493: 1998.
- La distribuzione dei carichi è calcolata con il rapporto 3:2 previsto dalla norma.

Libretto istruzioni d'uso

INDICE:

- 1.0 GENERALITÀ
- 2.0 DESTINAZIONE D'USO
 - 2.1 Identificazione della macchina
 - 2.2 Certificazione CE
- 3.0 NORME GENERALI DI SICUREZZA
 - 3.1 Abbigliamento
 - 3.2 Livello sonoro
- 4.0 TRASPORTO
- 5.0 DISIMBALLO
- 6.0 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA
- 7.0 AREA DI INSTALLAZIONE
- 8.0 DATI TECNICI
- 9.0 MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO
 - 9.1 Installazione e collegamenti
- 10.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI
- 11.0 SINCRONIZZAZIONE PEDANE E SPURGO ARIA
 - 11.1 Pannello di comando
- 12.0 ALLINEAMENTO PEDANE
- 13.0 COLLEGAMENTI
- 14.0 FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE E LIVELLAMENTO
- 15.0 USO
- 16.0 MANUTENZIONE ORDINARIA
- 17.0 TABELLA RICERCA GUASTI
- 18.0 SCHEMA OLEODINAMICO
- 19.0 SCHEMA PNEUMATICO
- 20.0 SCHEMA ELETTRICO
- 21.0 COMPONENTI QUADRO DI COMANDO
- 22.0 TAVOLA RICAMBI ASSIEME
- 23.0 TAVOLA RICAMBI CENTRALE OLEODINAMICA
- 24.0 TAVOLA RICAMBI CILINDRO
- 25.0 ACCANTONAMENTO E RIMESSA IN FUNZIONE
- 26.0 SMANTELLAMENTO
- 27.0 PROVE DI COLLAUDO
- 28.0 ACCESSORI A RICHIESTA

Il presente libretto contiene le informazioni ritenute necessarie per utilizzare in sicurezza i SOLLEVATORI ELETTROIDRAULICI A DOPPIA FORBICE MODELLO Art. 701 prodotti dalla:

1.0
GENERALITÀ

OMCN S.p.A.
Via Divisione Tridentina n. 23
24020 Villa di Serio (BG)
Italia.

In particolare nel libretto si riporta:

- il riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura
- le condizioni di utilizzazione previste
- le istruzioni per eseguire il trasporto e la messa in funzione
- le caratteristiche tecniche principali
- le informazioni relative alla postazione di lavoro e ai comandi
- le istruzioni per l'utilizzazione in sicurezza
- le avvertenze sugli usi impropri o non autorizzati
- istruzioni per eseguire le operazioni di manutenzione
- le indicazioni relative al rumore aereo prodotto
- gli schemi funzionali
- la tavola relativa ai pezzi di ricambio

Si raccomanda di leggere scrupolosamente le avvertenze e le istruzioni contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti informazioni riguardanti la sicurezza d'uso e la manutenzione.

Il presente libretto costituisce parte integrante del prodotto e va custodito con cura per permetterne la consultazione durante tutta la vita del prodotto stesso.

In caso di smarrimento o danneggiamento del presente libretto si possono richiedere ulteriori copie alla OMCN S.p.A.

Ai fini del presente libretto, il termine < Macchina > e il termine < Sollevatore > verranno utilizzati indifferentemente dal termine < Sollevatore Elettroidraulico a doppia forbice >.



AVVERTENZA

LA OMCN S.p.A. DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DIRETTI O INDIRETTI CAGIONATI A PERSONE, ANIMALI O COSE PER IL MANCATO RISPETTO DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE LIBRETTO.

Il sollevatore è stato progettato e realizzato per il sollevamento di vetture, veicoli commerciali a quattro ruote di peso complessivo non superiore alla portata nominale del sollevatore.

2.0
DESTINAZIONE
D'USO



PERICOLO

È VIETATO CARICARE IL SOLLEVATORE OLTRE I LIMITI DI PORTATA STABILITI DAL COSTRUTTORE. RISPETTARE LO SCHEMA DI DISTRIBUZIONE DEL CARICO INDICATO IN TAV. 2 E NELLA TARGHETTA (TAV. 1, posizione n. 5) APPLICATA AL SOLLEVATORE.



AVVERTENZA

Gli usi non espressamente indicati nel presente libretto sono da considerarsi impropri e quindi vietati. Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti cagionati a persone, animali, o cose dovuti ad un uso improprio del sollevatore o diverso da quanto indicato esplicitamente nel presente libretto.

ALCUNI ESEMPI DI USI IMPROPRI

A scopo esemplificativo e non riduttivo sono considerati usi impropri e quindi vietati il:

- sollevamento di motocicli, motocarrozze e similari;
- sollevamento di veicoli a tre ruote in genere;
- sollevamento di veicoli speciali tipo carrelli elevatori a forche, macchine e o trattrici agricole, macchine per movimento terra (pale, scavatori, ruspe, ecc.);
- sollevamento di macchine e o materiali in genere (uso come montacarichi o piattaforma di sollevamento);
- sollevamento di materiali o oggetti (pezzi lavorati, utensili, ecc.).



PERICOLO

È VIETATO SALIRE A BORDO O FARSI TRASPORTARE DAL SOLLEVATORE. ESSO È STATO PROGETTATO E COSTRUITO ESCLUSIVAMENTE PER IL SOLLEVAMENTO DI VEICOLI A QUATTRO RUOTE ENTRO I LIMITI DI PORTATA INDICATI DAL COSTRUTTORE.

2.1 Identificazione della macchina

TAV. 3

(A)	OMCN	(C)	(I)
	Via Divisione Tridentina, 23 S.p.A. 24020 VILLA DI SERIO (BG) ITALIA	CE	
	(B)	N.	
PORTATA - CAPACITY		(D)	
CAPACITE - TRAGFÄHIGKEIT:		(E)	
ANNO DI FABBR. - YEAR OF MANUFAC.		(F)	
ANNEE DE FABRICATION - BAUJAHR:		(G)	
ALIMENTAZIONE - FEEDING		(H)	
ALIMENTATION - SPANNUNG:			
POTENZA - POWER			
PUISSANCE - LEISTUNG:			
MATRICOLA - MATRICULATION			
MATRICULE - HERSTELL-NR.:			

TAV. 3: Targhetta di identificazione.

Ogni sollevatore è dotato di una targhetta di identificazione (TAV. 1, posizione n. 4) del costruttore nella quale sono riportati i seguenti dati:

- A) generalità, indirizzo completo del costruttore
- B) modello del sollevatore
- C) n° dell'attestato di certificazione CE rilasciato dall'organismo notificato ai sensi dell'allegato VI - paragrafo 4. della direttiva 98/37/CE
- D) capacità di sollevamento
- E) anno di fabbricazione
- F) tensione di alimentazione in Volt e frequenza in Hz
- G) potenza motore kW
- H) n° di matricola del sollevatore
- I) marcatura CE

Il sollevatore è stato progettato e costruito rispettando le prescrizioni contenute nella direttiva 98/37/CE (Direttiva Macchine) e seguendo le indicazioni contenute nella norma armonizzata europea EN 1493:1998.

Prima dell'immissione sul mercato della macchina il costruttore ha provveduto a costituire il fascicolo tecnico e a sottoporre a procedura di esame di certificazione CE, da parte di un organismo notificato, un esemplare del sollevatore in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 8, paragrafo 2, lettera c), terzo trattino della direttiva 98/37/CE.

L'organismo notificato ha provveduto ad effettuare le verifiche e le prove allo scopo previsto, appurando la rispondenza del sollevatore ai requisiti essenziali di sicurezza e salute contenuti nell'allegato I della direttiva 98/37/CE e rilasciando al termine dell'esame l'attestato di certificazione CE il cui numero è riportato nella targhetta d'identificazione del costruttore (TAV. 3, posizione C).

Per la progettazione e costruzione del sollevatore allo scopo di rispettare i requisiti essenziali di sicurezza il costruttore ha fatto riferimento alle seguenti norme:

NORMA	ANNO	TITOLO
EN 292-1	1991	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Concetti fondamentali; principi generali di progettazione; Parte 1: Terminologia, metodologia di base
EN 292-2	1991	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Parte 2: Concetti fondamentali; principi generali di progettazione - Specifiche e principi tecnici
EN 294	1992	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori
EN 349	1993	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Distanza minime per evitare lo schiacciamento di parti del corpo umano
EN 414	1993	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Regole per la progettazione e la presentazione di norme di sicurezza
EN 954-1	1996	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Categoria dei sistemi di comando correlati alla sicurezza; Parte 1: Principi generali per la progettazione
EN 1050	1996	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Principi per la valutazione dei rischi
EN 1493	1998	SOLLEVATORI PER VEICOLI
EN ISO 3746	1995	ACUSTICA: Determinazione del livello di potenza sonora di sorgenti di rumore per mezzo della pressione sonora - Metodo di controllo sopra un piano riflettente mediante misurazione su una superficie di involuppo
CNR 10011	1988	COSTRUZIONI IN ACCIAIO: Istruzioni per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione
EN 50081-1	1992	COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA: Norma generica sull'emissione; - Classe della norma generica: domestico, commerciale e industriale leggero
EN 50082-1	1997	COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA: Norma generica sull'immunità - Classe della norma generica: domestico, commerciale e industriale leggero
EN 60204-1	1997	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Equipaggiamento elettrico delle macchina; Parte 1: regole generali
EN 60947-5-1	1997	SICUREZZA DEL MACCHINARIO: Commutazione per circuito di comando elettromeccanico a bassa tensione

Il costruttore avendo adempiuto alle prescrizioni previste dalle disposizioni legislative sopra citate, avendo ottenuto l'approvazione da parte dell'organismo notificato, provvede ad immettere il sollevatore sul mercato accompagnato da:

- libretto istruzione d'uso,
- marcatura CE,
- dichiarazione CE di conformità.

L'organismo notificato ha anche verificato la rispondenza dell'equipaggiamento elettrico del sollevatore ai requisiti richiesti dalle Direttive Europee sotto indicate:

- 73/23/CEE e sue suc. mod. (Bassa tensione).
- 89/336/CEE e sue suc. mod. (Compatibilità elettromagnetica).

3.0 NORME GENERALI DI SICUREZZA



RISPETTARE RIGOROSAMENTE LE NORME GENERALI DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI DI SEGUITO ELENcate.

- **L'uso del sollevatore è consentito** solo a personale in buono stato di salute, responsabile ed appositamente addestrato sugli usi consentiti e sui rischi presenti sul sollevatore.
- **L'uso del sollevatore è consentito** solo ad operatori che abbiano letto completamente, compreso e perfettamente assimilato quanto contenuto nel presente libretto.
- **È vietato** utilizzare il sollevatore per sollevare involucri da caricare sui mezzi di trasporto o impiegare il sollevatore come montacarichi.
- **È vietato** utilizzare il sollevatore con carichi superiori a quelli indicati nella targhetta di identificazione del costruttore.
- **È vietato** utilizzare il sollevatore in modo improprio o errato, esso deve essere impiegato esclusivamente come indicato nella destinazione d'uso.
- **È vietato** l'uso del sollevatore per il lavaggio dei veicoli.
- **È vietato** salire a bordo o farsi trasportare dal sollevatore.
- **È vietato**, durante le fasi di salita e discesa del sollevatore, provocare oscillazioni del veicolo.
- **È vietato** abbandonare il sollevatore per qualsiasi motivo, senza avere preventivamente tolto tensione agendo sull'apposito interruttore.
- **È vietata** la rimozione delle protezioni o la manomissione dei dispositivi di sicurezza installati sul sollevatore.
- **È vietato** utilizzare il sollevatore quando la temperatura ambiente è inferiore a 10°C.
- **È obbligatorio** quando si inizia il sollevamento del veicolo arrestare il movimento dopo i primi 20 cm di alzata e verificare la stabilità del veicolo.
- **È obbligatorio** controllare durante le fasi di salita o discesa del sollevatore che il veicolo rimanga perfettamente stabile sui tamponi di appoggio.
- **È obbligatorio** prima di effettuare la discesa del sollevatore verificare che la zona posta al di sotto il veicolo sia libera da impedimenti, oggetti o attrezzi che possano interferire con il movimento.
- **È obbligatorio** ogni volta che si debba accedere nella zona a rischio spegnere il sollevatore agendo sull'apposito interruttore lucchettabile.
- **È obbligatorio** dopo aver sollevato il veicolo, prima di effettuare qualsiasi intervento sullo stesso posizionare l'interruttore lucchettabile sullo "0".
- **È obbligatorio** prima di iniziare ad operare, accertarsi del perfetto funzionamento dei dispositivi di sicurezza installati: in caso di malfunzionamento **è vietato** operare con il sollevatore.
- **È obbligatorio** verificare che lo smontaggio di parti del veicolo posizionato sul sollevatore non provochi sbilanciamenti del carico.
- **È obbligatorio** controllare che durante il funzionamento non si verifichino condizioni di pericolo per persone esposte. In caso si manifestassero tali condizioni arrestare immediatamente i movimenti in corso ed allontanare le persone.
- **È obbligatorio** quando si rilevano rumorosità non abituali o anomalie di funzionamento interrompere immediatamente ogni azionamento in corso e ricercare la causa di tali irregolarità. In caso di dubbio evitare operazioni improprie rivolgendosi al servizio di assistenza tecnica del costruttore (OMCN).
- Ogni e qualsiasi manomissione o modifica del sollevatore comportano automaticamente l'immediata perdita della garanzia e sollevano il costruttore da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti causati da tali manomissioni.

- **È obbligatorio** verificare che l'ambiente dove si intende collocare il sollevatore sia areato e correttamente illuminato. Il pavimento su cui è installato il sollevatore deve essere solido, piano, perfettamente livellato e in grado di sopportare i carichi massimi previsti.
- **È obbligatorio** posizionare il sollevatore lontano da fonti di calore o da dispositivi che possano emettere radiazioni elettromagnetiche che potrebbero provocare il cattivo funzionamento dei dispositivi presenti nel quadro elettrico.
- **L'uso del sollevatore è consentito** solamente all'interno di locali chiusi.
- **È obbligatorio** posizionare il sollevatore al riparo dagli agenti atmosferici: neve, pioggia, vento, ecc.
- **È vietato** l'uso del sollevatore in ambienti in cui possano prodursi miscele di gas o vapori infiammabili o esplosivi.
- **Si consiglia** nelle operazioni di manutenzione di utilizzare esclusivamente ricambi originali OMCN, il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità per i danni causati dall'utilizzo di accessori non originali. L'uso di ricambi non originali comporta l'automatica perdita della garanzia.

Per operare sul sollevatore in condizioni di sicurezza è obbligatorio utilizzare un abbigliamento adeguato al sollevatore e all'ambiente di lavoro:

3.1 Abbigliamento

- Non indossare abiti larghi e svolazzanti, cravatte, scarpe ed altri indumenti simili che potrebbero impigliarsi nelle parti mobili del sollevatore.
- I capelli lunghi vanno raccolti, le estremità delle maniche devono essere strette, evitando di indossare orologi, anelli, collane ed altri oggetti che possono arrecare danni alla persona che li indossa.
- Utilizzare guanti appropriati e calzature antinfortunistiche e, in caso di presenza nell'ambiente di un livello di rumore non inferiore a 85 dB (A), cuffie o altri dispositivi di protezione dell'udito.

In ogni caso fare riferimento alle disposizioni di sicurezza previste per l'ambiente di lavoro del paese in cui deve operare il sollevatore.

Il sollevatore è stato sottoposto a prove di livello di rumore da parte di un laboratorio competente.

3.2 Livello sonoro

Le prove sono state eseguite con il sollevatore in moto a vuoto, ed equipaggiato con le dotazioni di serie con le modalità previste dalla norma EN 3746: 1995.

Le prove hanno dato i seguenti esiti:

- Livello di pressione acustica media ponderata: $L_{pAm} = 70$ dB (A).
- Livello di pressione acustica al posto di lavoro: $L_{pAm} = 60,8$ dB (A).
- Livello di potenza acustica: $L_{wA} = 80$ dB (A).

4.0 TRASPORTO

Il trasporto della macchina imballata, nel caso non venga utilizzata l'apposita gabbia in legno, deve essere effettuato seguendo le istruzioni di seguito elencate:

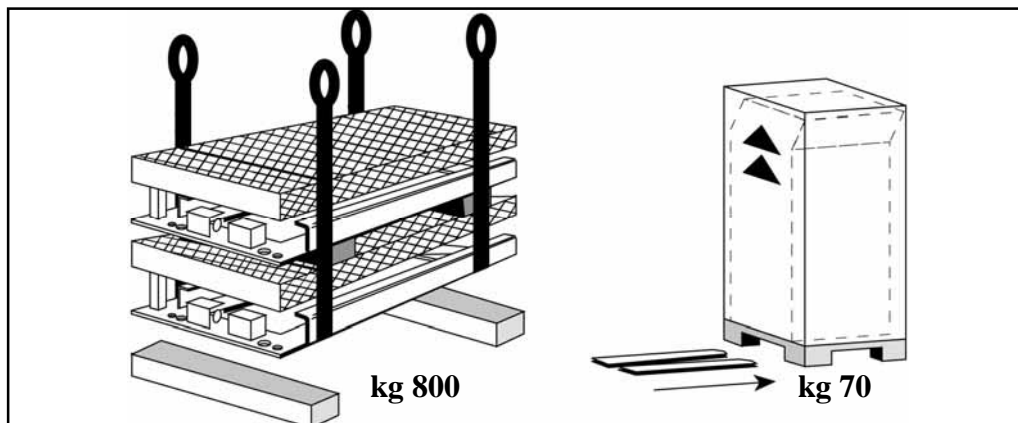
- Proteggere il sollevatore e la centrale di comando dall'esposizione a intemperie maneggiandoli con cura.
- Proteggere gli angoli e le estremità del pezzo da trasportare con materiale idoneo (Pluriboll - Cartone).
- Non utilizzare funi metalliche per il sollevamento.
- Imbragare con cinghie di almeno cm 200 di lunghezza con portata superiore a 2000 kg.



PERICOLO

NEL CASO DI SPOSTAMENTI DA EFFETTUARE CON CARRELLI A FORCHE EFFETTUARE LA PRESA ED IL SOLLEVAMENTO COME INDICATO IN TAV. 4.

TAV. 4



CAUTELA

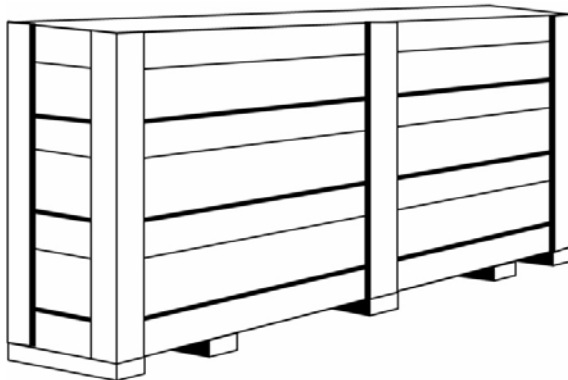
È OBBLIGATORIO PER IL TRASPORTO FISSARE ADEGUATAMENTE LA GABBIA IN MODO DA EVITARE SPOSTAMENTI SUL PIANALE DEL VEICOLO O DEL MEZZO.

5.0 DISIMBALLO

Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi che la macchina e il dispositivo di comando siano perfettamente integri e non abbiano subito danneggiamenti durante il trasporto. Eventuali carenze vanno segnalate al costruttore entro 8 giorni dalla consegna. In caso di dubbio non utilizzare il sollevatore e rivolgersi al costruttore.

CASSA IN LEGNO

kg 830



Tara kg 30



CAUTELA

**La scatola contenente gli accessori è contenuta nell'involucro.
NON GETTARE CON L'IMBALLO.**

Gli elementi dell'imballaggio sono potenziali fonti di pericolo, essi non devono essere lasciati alla portata dei bambini; in caso di smaltimento vanno riposti negli appositi luoghi di raccolta.

- Sincronizzazione idraulica del movimento delle due pedane indipendentemente dalla distribuzione del carico.
- Dispositivo di blocco del movimento nel caso di ostacolo sotto la pedana.
- Valvola compensata di controllo della velocità di discesa.
- Dispositivo di sicurezza salvapiedi.
- Dispositivo di stazionamento e appoggio meccanico ad inserimento automatico, ad intervalli regolari sul movimento del sollevatore.
- Valvola di sicurezza per la rottura di tubi e controllo massima portata mediante valvola contro i sovraccarichi.
- Fotocellula di sicurezza sul livellamento pedana.
- Pedane a lunghezze regolabili, garanzia di presa per ogni tipo di vettura.
- Comandi di azionamento ad uomo - presente in bassa tensione.
- Interruttore blocco porta sul quadro elettrico.
- Interruttore magnetotermico protezione motore.

Per la messa in funzione dell'apparecchio necessitano i seguenti attrezzi:

- Serie chiavi esagonali e chiavi a brugola da 6 mm a 24 mm e chiave CH46.
- Trapano per tasselli (\varnothing di foratura 14 mm).
- Livella.
- Cavo elettrico trifase con sez. minima 4 mm² - tre poli + terra.

L'installazione dell'apparecchio necessita di uno spazio utile di cm 700 x 284.

Dalla posizione di comando l'operatore deve essere in grado di visualizzare tutto l'apparecchio e la zona di lavoro circostante, per impedire, in tale area, la presenza di persone non autorizzate e di oggetti che potrebbero causare fonte di rischi.

Se utilizzato in ambienti dove la temperatura possa scendere al di sotto di 10°C., immettere nel circuito pneumatico l'apposito additivo per prevenire formazioni di ghiaccio.



AVVERTENZA

È VIETATO INSTALLARE IL SOLLEVATORE SU PIANI CEDEVOLI O SCONNESSI.

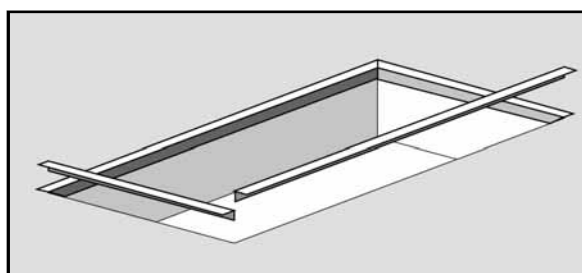
Preparare l'area di incasso come mostrato nella (TAV. 6) mettendo agli angoli della fossa lungo tutto il perimetro un profilato a "L" (Vedi TAV. 5).

L'area di alloggio del sollevatore (fondo fossa) deve essere piana e livellata ± 5 mm sulla lunghezza totale e deve sopportare le azioni trasmesse dal sollevatore durante il sollevamento, la fondazione deve essere costituita da calcestruzzo armato avente una resistenza non inferiore a 35 N/mm² equivalente a una classe di 35 RcK.

La profondità dello strato del calcestruzzo non deve essere inferiore a 150 mm, deve avere una buona consistenza, garantire la perfetta tenuta dei tasselli di ancoraggio e non devono presentarsi giunti di dilatazione o tagli.

La canalizzazione per il passaggio dei tubi di collegamento tra le due pedane, e tra la centrale di comando e la pedana 1 possono essere a giorno; e successivamente coperte con apposite coperture.

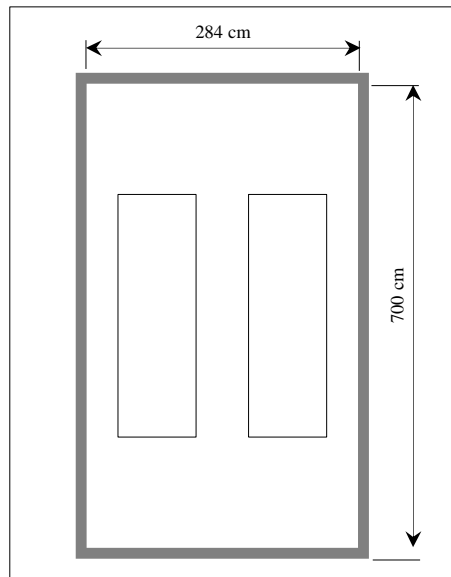
È consigliabile però intubarle nella pavimentazione, specie per quanto riguarda la canalizzazione tra la centrale di comando e la pedana P1.



TAV. 5

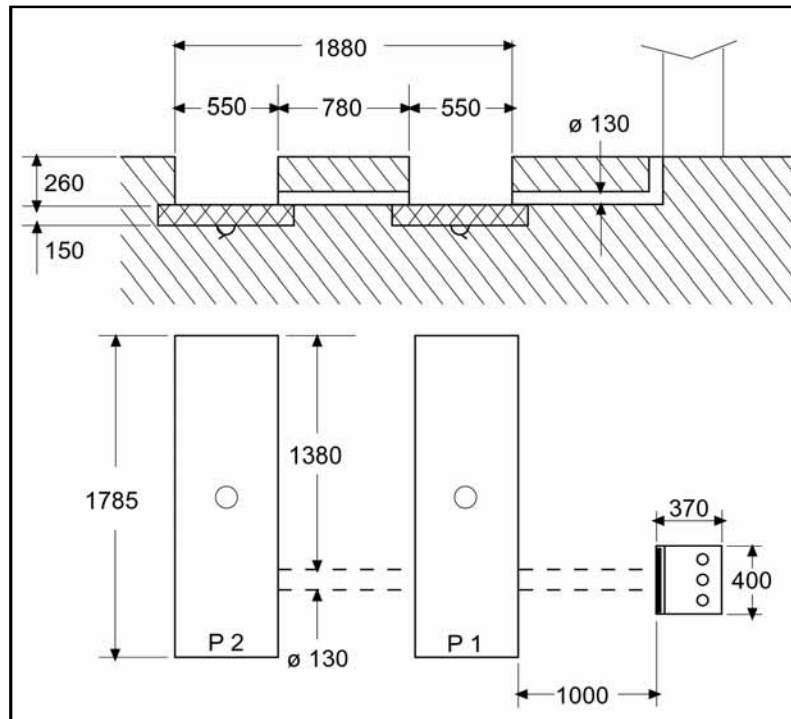
Prima di utilizzare il sollevatore delimitarne la zona operativa con strisce gialle (che risultino ben visibili anche a distanza) applicate o disegnate sul pavimento tenendo in considerazione le dimensioni di ingombro del veicolo da sollevare (Vedi TAV. 5A). Durante l'utilizzo del sollevatore si deve impedire la presenza di persone all'interno di tale area.

TAV. 5A

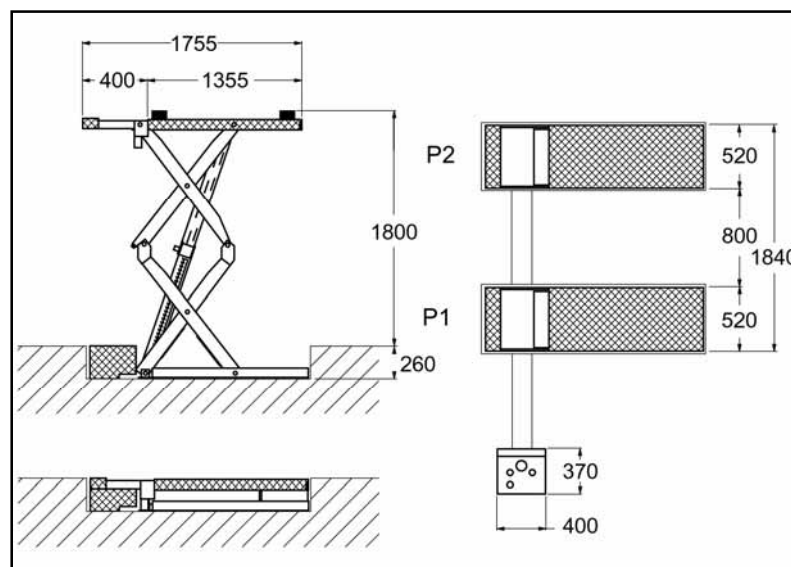


**8.0
DATI TECNICI**

TAV. 6



TAV. 7



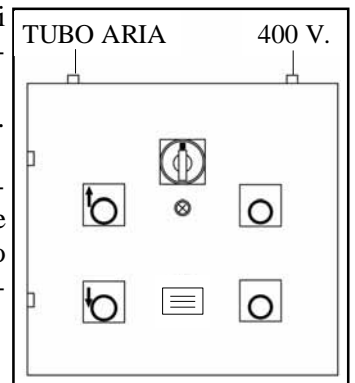
Portata: 2500 kg
 Potenza motore: 2,2 kW
 Tempo salita: 47 sec
 Tempo discesa: 45 sec
 Peso: 870 kg

Dopo avere liberato i vari componenti dall'imballaggio controllarne lo stato di integrità e la mancanza di eventuali anomalie, quindi osservare le seguenti istruzioni per provvedere all'assemblaggio dei componenti stessi seguendo come riferimento l'alleghata serie di illustrazioni.

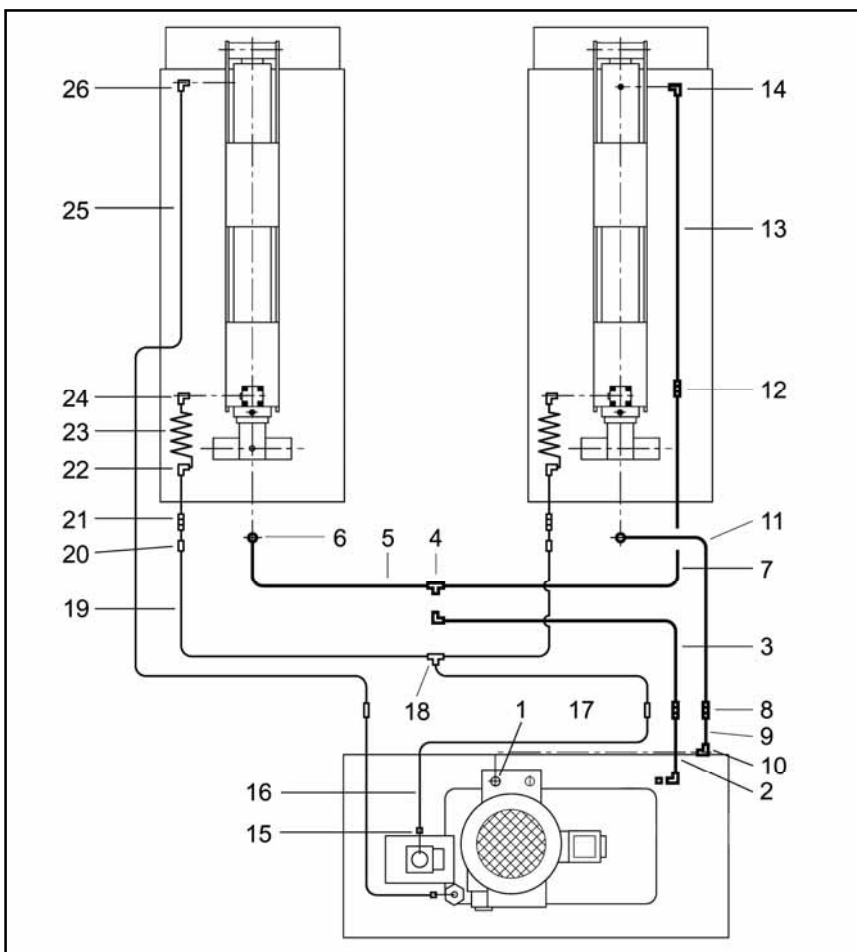
**9.1
Installazione e
collegamenti**

- A) Posizionare le due corsie del sollevatore e l'armadio con la centrale oleodinamica, come indicato nella (TAV. 7).
Se non diversamente desiderato dall'utilizzatore tenere la pedana P1 (cilindro conduttore) vicina alla centrale di comando, mantenendo il parallelismo fra le due pedane.
Collegare fra loro i tubi che recano la stessa identificazione di colore.
Serrare a fondo i raccordi di unione dei vari tubi in modo da evitare qualsiasi perdita (Vedi TAV. 9).
- B) Riempire il serbatoio della centrale di comando sino all'indicazione dell'astina di livello posta sul tappo di carico, utilizzando la tanica di olio in dotazione al sollevatore.
- C) Per ripristinare i livelli utilizzare olio idraulico "AGIP ACER 46" o equivalenti.
Con il sollevatore abbassato la linea dell'olio deve trovarsi oltre la metà del livello.
- D) Attraverso i due appositi attacchi, posti sul lato posteriore dell'armadio di comando, collegare il tubo di alimentazione pneumatica; ed il cavo per l'alimentazione elettrica (Vedi TAV. 8). Per l'alimentazione pneumatica è richiesto un tubo $\varnothing 6 \times 1$, ed una pressione in rete (per un buon funzionamento) di 8 Bar; una pressione inferiore potrebbe causare anomalie di funzionamento.

TAV. 8



TAV. 9



- 1 Raccordo terminale
- 2 Tubo R2
- 3 Tubo R2
- 4 Raccordo a "T"
- 5 Tubo R2
- 6 Raccordo ad occhio
- 7 Tubo R2
- 8 Niplo
- 9 Tubo R2
- 10 Raccordo a gomito
- 11 Tubo R2
- 12 Niplo
- 13 Tubo in ferro
- 14 Raccordo d'estremità
- 15 Raccordo rapido
- 16 Tubo rilsan
- 17 Raccordo di unione
- 18 Raccordo a "T"
- 19 Tubo rilsan
- 20 Raccordo
- 21 Raccordo passante
- 22 Raccordo a gomito
- 23 Tubo spirale
- 24 Raccordo a gomito
- 25 Tubo rilsan
- 26 Raccordo a gomito

10.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI



AVVERTENZA

È OBBLIGATORIO, PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE, ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI SU CUI SI DESIDERA INTERVENIRE SIANO PRIVI DI TENSIONE E SCOLLEGATI IN MODO SICURO DALLA FONTE DI ENERGIA ELETTRICA. GLI INTERVENTI ELETTRICI ANCHE DI LIEVE ENTITÀ RICHIEDONO TECNICI PROFESSIONALMENTE QUALIFICATI E RESPONSABILI.

Per l'alimentazione elettrica, se la lunghezza del cavo è inferiore a 3 mt, utilizzare un cavo con sezione minima di 4 mm² a 3 poli + terra da collegare ai morsetti L1 - L2 - L3 del pannello elettrico (Vedi TAV. 10).

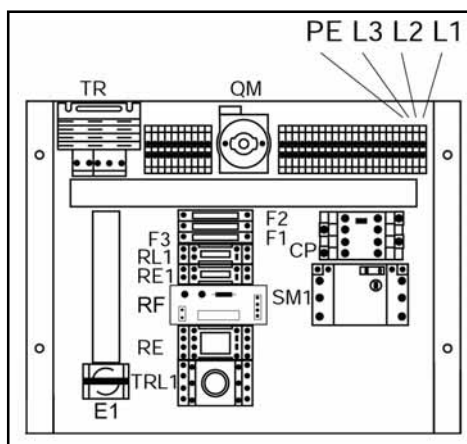
Per distanze maggiori la sezione del cavo di linea deve essere proporzionata alla distanza fra il quadro a muro e la centrale del sollevatore.

È severamente vietato effettuare giunzioni sul cavo di linea.

Il sollevatore funziona normalmente a 400 volt.

I collegamenti sono predisposti per tale tensione.

TAV. 10



Il sollevatore è predisposto con opportuni accorgimenti, nel caso in cui si rendesse necessario utilizzare alimentazione con tensione a 230 volt (3Ph), in tale necessità eseguire le seguenti operazioni:

- Scollegare, nel trasformatore (TR), il filo posizionato nel morsetto contrassegnato con il valore 400 e collegarlo al morsetto contrassegnato con il valore 230 (TAV. 11).
- Rimuovere il coperchio della morsettieria del motore.
- Estrarre i dadi dal blocco delle barrette di contatto e invertire la posizione delle barrette stesse situandole in posizione orizzontale. (TAV. 12).
- Ripristinare il serraggio dei dadi.
- Impostare la soglia di intervento dell'interruttore automatico (SM1) sul valore adeguato (10 A).



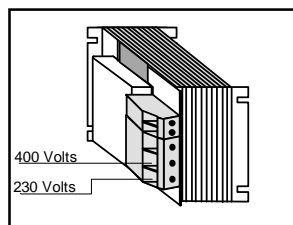
AVVERTENZA

È VIETATO COLLEGARSI DIRETTAMENTE NEL QUADRO ELETTRICO DI COMANDO, CON LA LINEA DI ALIMENTAZIONE SENZA INTERPORRE UN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE.

Senza collegare i cavi elettrici provenienti dalle pedane alla centrale di comando, dare tensione alla centrale stessa girando l'interruttore generale in pos. 1.

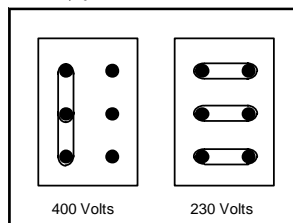
Premere brevemente il pulsante di salita e verificare che il motore giri in senso orario; nel caso il motore girasse in senso contrario, togliere tensione dall'impianto ed invertire le due fasi del cavo di alimentazione.

TAV. 11



N.B.: Durante le operazioni descritte nei capitoli **INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI, SINCRONIZZAZIONE PEDANE E SPURGO ARIA** i cavi elettrici provenienti dalle pedane non vanno collegati nei morsetti della centralina elettrica, ma vanno lasciati i ponticelli già predisposti in modo da appurare alla fine di queste operazioni la buona funzionalità della parte oleodinamica indipendentemente dalla parte elettrica.

TAV. 12



AVVERTENZA

Durante le operazioni di montaggio e allineamento i morsetti dei finecorsa e dei dispositivi di sicurezza, posti sulle pedane, sono cavallottati all'interno della centralina elettrica; pertanto, essendo i dispositivi di sicurezza inoperanti durante le operazioni di messa in funzione, agire con estrema cautela.

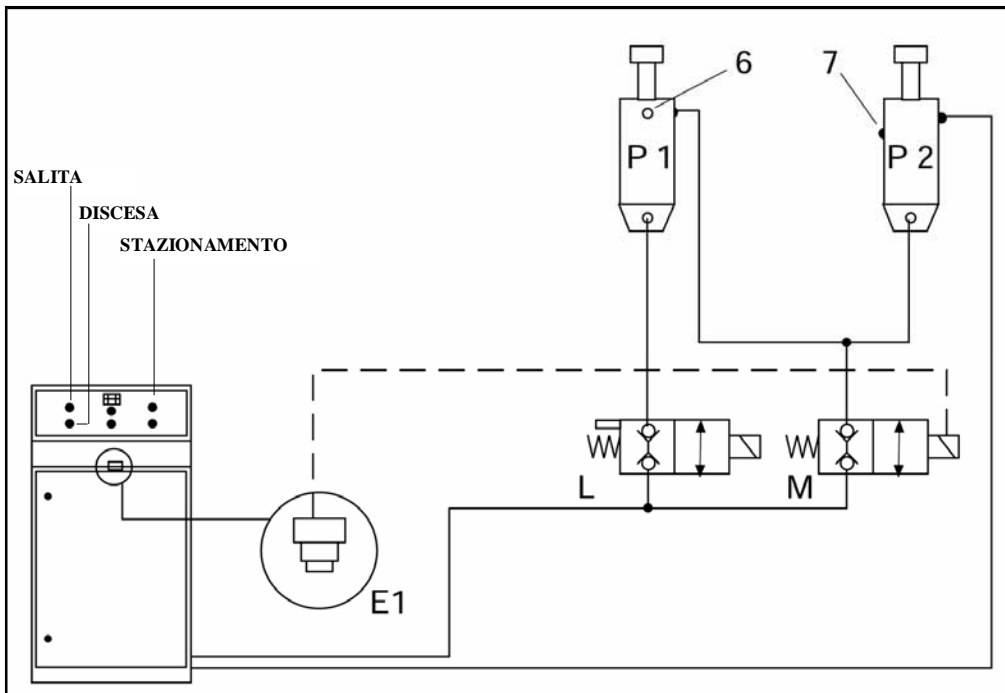
Effettuare una prova di continuità elettrica dopo aver correttamente effettuato il collegamento elettrico.

Dopo l'attenta esecuzione delle operazioni descritte nei capitoli *montaggio e messa in servizio, installazione e collegamenti* è possibile passare al livellamento delle pedane.

I comandi attraverso i quali si effettuano le operazioni di sincronismo delle pedane sono i normali pulsanti di *salita* e *discesa* del sollevatore, il pulsante di stazionamento, ed il pulsante elettrico E1 posto sotto il pannello dei componenti elettrici (TAV. 13).

Il pulsante E1 commuta la posizione dell'elettrovalvola M (TAV. 13) selezionando così la discesa o la salita del cilindro P2 (e pedana P2) attraverso i normali pulsanti di comando, in modo indipendentemente dal cilindro (o pedana) P1.

TAV. 13



Modalità di esecuzione:

A) Alzare completamente le due pedane premendo il solo pulsante di salita (TAV. 14).

Se la pedana P2 rimane più bassa, premere il pulsante E1 contemporaneamente al pulsante *salita* sino al raggiungimento della stessa altezza della pedana P1 (controllare che il livello dell'olio non sia sotto il livello del minimo e rabboccare in caso di necessità).

Allentare la vite (6 TAV. 13) del cilindro P1 e la vite (7 TAV. 13) del cilindro P2, premere con brevi colpi il pulsante *salita* (senza insistere a lungo) e serrare le due viti (6 e 7 TAV. 13).

Con il pulsante *discesa* abbassare completamente le due pedane.

B) Tenendo premuto il pulsante E1 eseguire due o tre corse complete della pedana P2 attraverso i rispettivi pulsanti *discesa* e *salita*. Con la pedana P2 alla massima altezza, allentare la vite (7 TAV. 13) e completare lo spurgo dell'aria premendo il pulsante *salita* sino ad ottenere l'uscita di solo olio, quindi serrare la vite di spurgo (7 TAV. 13). Abbassare completamente la pedana P2 premendo il pulsante E1 e contemporaneamente il pulsante *discesa*.

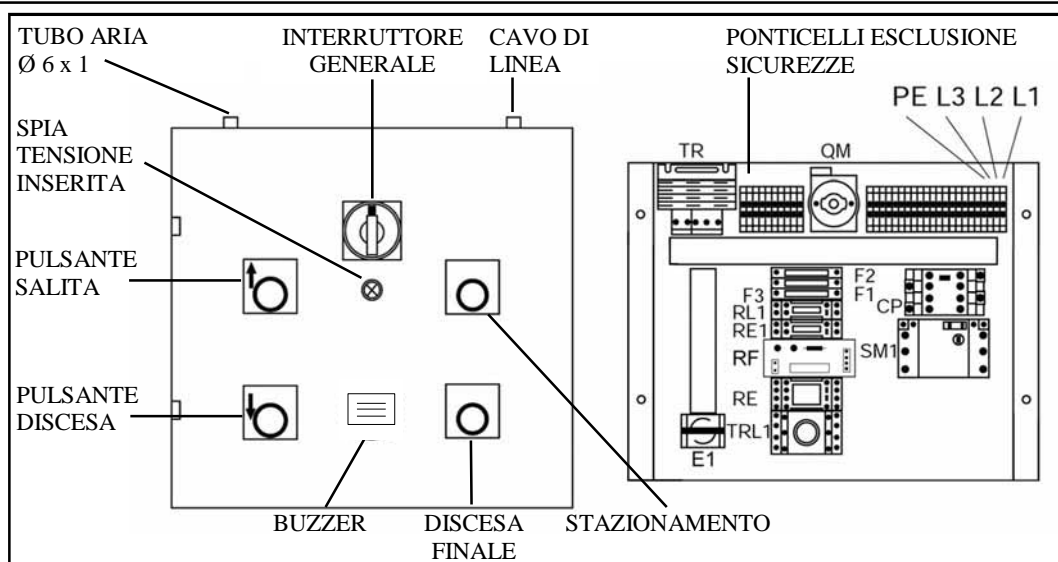
C) Alzare ed abbassare di 40 - 50 cm le due pedane e verificare il sincronismo nella battuta a terra. In caso di disparità allineare la pedana "P2", e ripetere se necessario l'operazione più volte sino al raggiungimento del sincronismo.

Dopo alcune ore di funzionamento può rendersi necessario ripetere (in caso di disallineamento) lo spurgo dell'aria.

A tale scopo, ripetere correttamente le operazioni descritte nei punti B e C.

11.1 Pannello di comando

TAV. 14



12.0 ALLINEAMENTO PEDANE

Nel caso che le due pedane necessitassero di riallineamento, durante il normale utilizzo aprire il portello inferiore dell'armadietto di comando ed individuare il pulsante E1 (TAV. 14).

Premendo il pulsante E1 azionare il pulsante *salita* o *discesa* o *stazionamento* per muovere la pedana P2 indipendentemente dalla pedana P1 sino a livellamento ottenuto.

Osservare inoltre le seguenti disposizioni facendo intervenire un tecnico professionalmente qualificato:

- Controllare che la tensione di alimentazione sia corrispondente a 400 Volt.
- Verificare la condizione dei conduttori e la presenza del conduttore di terra.
- Controllare che a monte si trovi un dispositivo di interruzione automatica contro le sovracorrenti dotato di salvavita da 30 mA.
- Collegare il cavo all'apparecchio con la massima cura in base alle norme vigenti.



AVVERTENZA

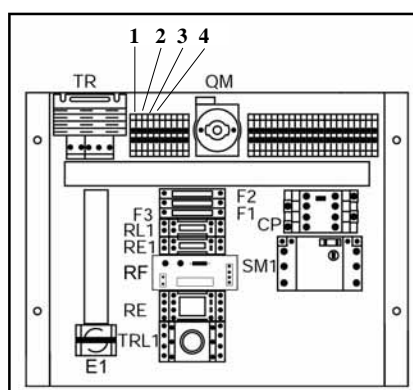
Ogni danno derivante dalla mancata osservanza delle sopra indicate disposizioni non sarà addebitabile al costruttore e potrà causare la decadenza delle condizioni di garanzia.

13.0 COLLEGAMENTI

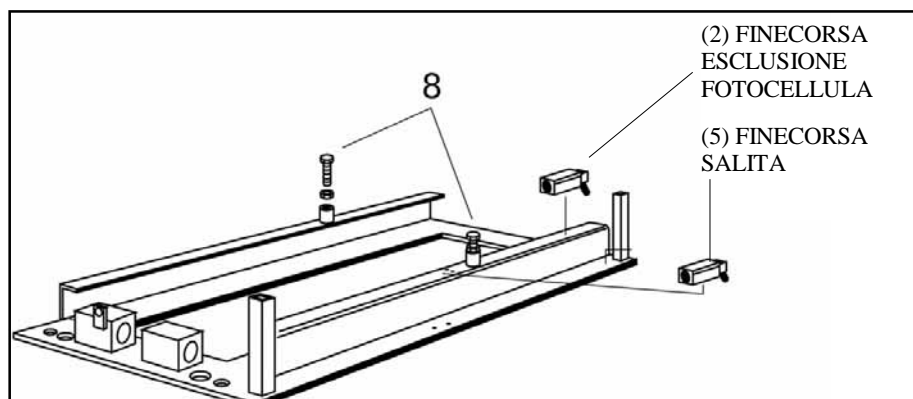
A) Ultimato l'allineamento, collegare i fili elettrici provenienti dalle due pedane (TAV. 9) alla morsettiere dell'armadio di comando (TAV. 15) ponendo ogni filo nel rispettivo morsetto numerato. Eliminare i ponticelli provvisori contrassegnati 1-2-3-4 (TAV. 15) utilizzati nella fase di montaggio.

B) Controllare che il finecorsa (5 TAV. 16) ed il finecorsa (2 TAV. 16) siano montati correttamente, con la leva di intercettazione girata di 90° verso il basso. Effettuare 2 o 3 corse complete "salita e discesa" per controllare che l'arresto del sollevatore, per l'intervento del finecorsa di salita, avvenga 5 - 6 mm oltre il penultimo dente d'appoggio. In caso contrario registrare la leva di intercettazione del finecorsa di salita (5 TAV. 16).

TAV. 15



TAV. 16





PERICOLO

È OBBLIGATORIO FISSARE SOLIDAMENTE IL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO: UN FISSAGGIO DIFETTOSO COSTITUISCE GRAVE PERICOLO E PUÒ ESSERE CAUSA DI INFORTUNI MOLTO GRAVI.

Portare le pedane a circa 150 cm da terra. Premere quindi il pulsante di *stazionamento* per creare l'appoggio sugli stazionamenti meccanici.

Livellare le pedane utilizzando per la regolazione le apposite viti (2 TAV. 17) e spessorare, se necessario. Abbassare poi completamente le pedane e ripetere l'operazione precedente, usufruendo delle viti (3 TAV. 17) per il livellamento e l'appoggio della battuta a terra. Stabilito il livellamento esatto delle due posizioni, forare con punta corrispondente al diametro del tassello (punta \varnothing 18 mm per almeno 150 mm).

Fissare la base del sollevatore inserendo i tasselli, in dotazione completi di viti, nei fori predisposti (1 TAV. 17); quindi serrare a fondo mediante l'utilizzo di una chiave dinamometrica tarata a 70 N·m.

Fissare anche i cassonetti di copertura della prolunga della pedana (4 TAV. 17) tenendo gli stessi ben allineati con il piano mobile, utilizzare per questo fissaggio i tasselli in dotazione dopo aver praticato i fori con punta corrispondente al diametro del tassello (punta \varnothing 14 per almeno 150 mm).

È obbligatorio controllare l'efficienza del serraggio dopo una decina di cicli a pieno carico.



PERICOLO

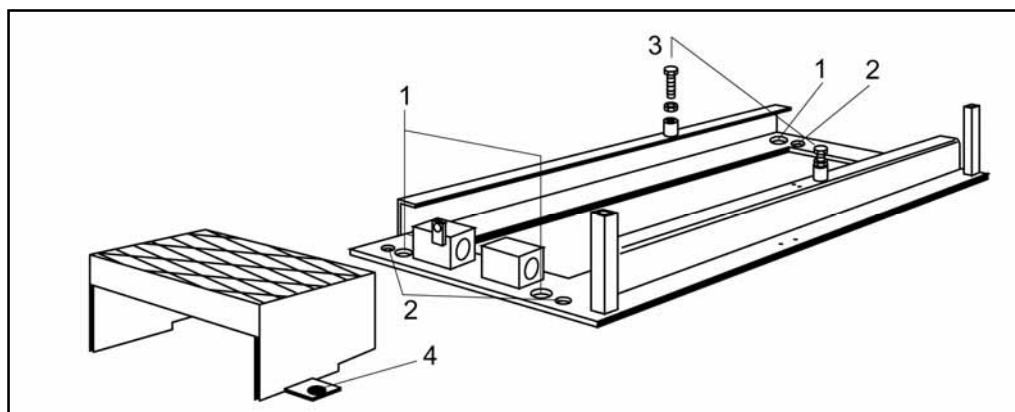
È OBBLIGATORIO CONTROLLARE OGNI 3 MESI CHE I TASSELLI NON SI SIANO ALLENTATI



AVVERTENZA

Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità per i danni causati dalla mancata osservanza delle suddette indicazioni. L'inosservazione è motivo della decadenza della garanzia.

TAV. 17





AVVERTENZA

Il sollevatore deve essere utilizzato solo da personale autorizzato. Si ricorda che è vietato l'utilizzo da parte di persone non a conoscenza delle istruzioni riportate nel presente manuale potrebbero causare situazioni di pericolo.

- Al termine del montaggio effettuare una prova di continuità elettrica sul circuito di protezione equipotenziale. Aprire il quadro elettrico e collegarsi al morsetto "PE".
- Il sistema operativo del sollevatore è del tipo "uomo - presente", i comandi dei vari movimenti sono immediatamente interrotti al rilascio degli organi di comando (pulsanti).
- Se le due pedane non sono sincronizzate oppure se una pedana incontra un ostacolo in discesa, il movimento viene interrotto ed è consentita solamente la manovra di rimozione (salita) o di riallineamento (Vedi capitolo specifico).
- Operare sempre sotto il veicolo sollevato solamente dopo aver inserito gli stazionamenti meccanici ed aver lucchettato l'interruttore stesso.
- Prima di effettuare la discesa accertarsi che nell'area sottostante il veicolo non vi siano oggetti od ostacoli alla discesa stessa.
- Per necessità di assistenza rivolgersi a centri autorizzati ed esigere l'utilizzo di pezzi originali.
- La lista dei ricambi è allegata al presente libretto delle istruzioni.

Salita:

Per effettuare l'operazione di salita effettuare le seguenti disposizioni:

Commutare l'interruttore generale in posizione 1, la spia bianca di segnalazione della tensione deve accendersi.

Premere il pulsante *salita* controllando che al contatto del finecorsa avvenga l'arresto. Con il ponte tutto alzato la posizione del dente mobile deve avanzare di 5 - 6 mm dal penultimo dente fisso sul pistone.

N.B.: nel caso di veicoli con peso superiore a 2000 kg, prima di iniziare il sollevamento del veicolo le pedane devono compiere una corsa di circa 100 mm utilizzare pertanto per il sollevamento dei tamponi di altezza adeguata.

Stazionamento:

Premendo il pulsante stazionamento il sollevatore si appoggia sulle proprie sicurezze meccaniche.

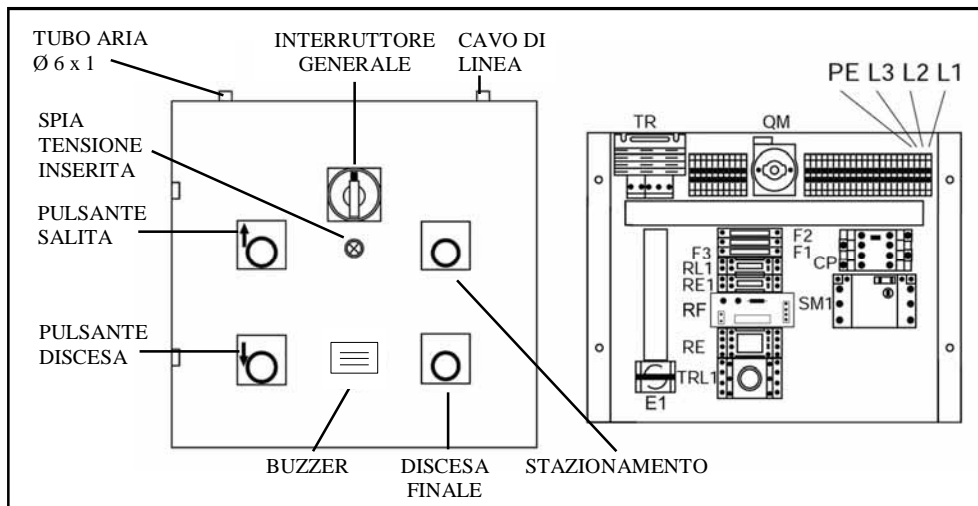
Discesa:

Tenendo premuto il pulsante di discesa, il sollevatore si alza per liberare i denti di appoggio, la dentatura mobile si sblocca automaticamente e sempre automaticamente inizia la discesa.

Il sollevatore si arresta a circa 40 cm dal piano di calpestio per effetto dell'intervento del finecorsa di arresto (FcE).

Per completare la discesa, dopo aver accertato che nell'area occupata dal sollevatore non vi sia nessun ostacolo, premere contemporaneamente il pulsante "DISCESA" e il pulsante "DISCESA FINALE", l'ultima parte di discesa sarà accompagnata da un avviso sonoro "BUZZER".

TAV. 18

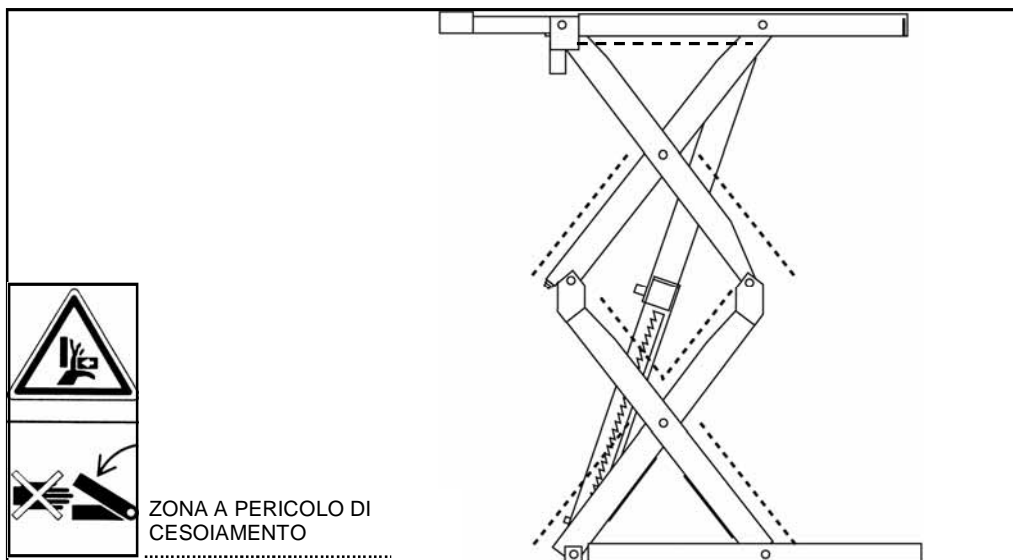


Discesa in emergenza:

In caso di mancanza di energia elettrica, alzare il sollevatore sino a sbloccare gli stazionamenti. Per effettuare tale operazione utilizzare un sollevatore da fossa, appoggiando lo stelo dello stesso sull'attacco dello stelo del cilindro P1. Interporre uno spessore fra la staffa dei denti mobili ed il piano dei denti fissi, togliere il sollevatore da fossa, spingere il pomello in ottone al centro dell'elettrovalvola (L TAV. 20) contemporaneamente svitare il pomello zigrinato al centro dell'elettrovalvola (I TAV. 20). Fare attenzione a tenere controllata la discesa del sollevatore.

Controllo sicurezze:

Porre un ostacolo sotto la pedana P2 per impedire la discesa. Dopo una corsa massima di 60 mm anche la pedana P1 si deve arrestare. Per il riavvio utilizzare il pulsante E1 (TAV. 18) insieme al pulsante salita sino all'allineamento delle due pedane. Proseguire con il funzionamento normale.



TAV. 19

La manutenzione ordinaria comprende tutte le operazioni di pulizia, lubrificazione, ingrassaggio e regolazione che devono essere effettuate periodicamente ad intervalli prestabiliti per garantire il corretto funzionamento della macchina e la perfetta efficienza dei dispositivi di sicurezza installati sul sollevatore.

Le operazioni non indicate di seguito devono essere considerate di tipo straordinario e devono essere effettuate esclusivamente dal costruttore.

16.0 MANUTENZIONE ORDINARIA



AVVERTENZA

LE OPERAZIONI DESCRITTE DI SEGUITO DEVONO ESSERE EFFETTUATE DA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO NEI SETTORI SPECIFICI DI MECCANICA, ELETTROTECNICA E OLEODINAMICA.

Per garantire l'efficienza del sollevatore e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle istruzioni riportate di seguito, effettuando la pulizia e tutte le operazioni di ordinaria manutenzione ogni 1000 ore circa di funzionamento.



CAUTELA

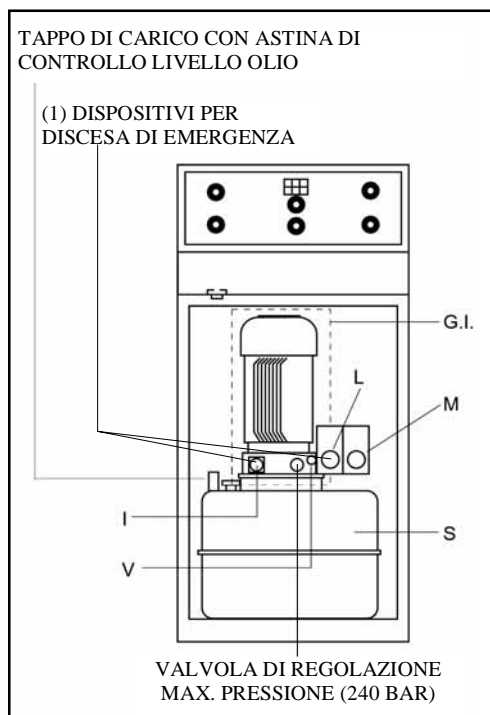
I tempi sotto indicati sono condizionati da vari fattori come le condizioni dell'ambiente (presenza di polvere), uso intenso, frequenti sbalzi della temperatura, ecc. In queste condizioni i tempi sotto indicati devono essere adeguatamente ridotti.



LE OPERAZIONI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA. A TALE SCOPO PRIMA DI INIZIARE TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE RUOTANDO L'INTERRUTTORE GENERALE IN POSIZIONE "OFF".

- Ogni circa 1000 ore di lavoro effettuare il cambio dell'olio nel serbatoio della centralina di comando; utilizzare olio idraulico "AGIP ACER 46" o equivalenti, l'operazione deve essere effettuata con le pedane completamente abbassate.
- Dopo il cambio dell'olio procedere allo spurgo dell'aria come indicato ai punti A - B - C del capitolo *sincronizzazione pedane e spurgo aria*.
- Dopo aver eseguito a vuoto 2 o 3 corse in salita e discesa, controllare il livello dell'olio nel serbatoio (S TAV. 20).
- Mantenere ingrassati i rulli di scorrimento (5 TAV. GENERALE PAG. 3) e le guide dei rulli delle spalle mobile del sollevatore.
- Effettuare la pulizia delle elettrovalvole M e L e dell'elettrovalvola di discesa (I TAV. 20).
Dopo aver estratto le suddette elettrovalvole dalle loro sedi, pulirle utilizzando benzina ed aria compressa, osservando di maneggiarle con cura e prestando molta attenzione a non danneggiarle durante l'operazione di montaggio e smontaggio.
- Ogni 2 o 3 cambi di olio può rendersi necessaria la sostituzione dei filtri di aspirazione.
Per questa operazione è necessario smontare il gruppo idraulico (GI TAV. 20) dal serbatoio (S TAV. 20) dalla centrale oleodinamica. Successivamente cambiare il filtro montato sul tubo di aspirazione della pompa.
- A fianco dell'elettrovalvola di discesa (I TAV. 20) è situata la valvola di regolazione della velocità di discesa (V TAV. 20); anche per quest'ultima operazione è necessario effettuare una pulizia periodica utilizzando aria compressa e benzina, prestando sempre attenzione a non danneggiarla durante la rimozione.
- Verificare l'efficienza del fissaggio a terra del sollevatore, controllando che la coppia di serraggio dei tasselli non sia inferiore a 70 N-m.

TAV. 20



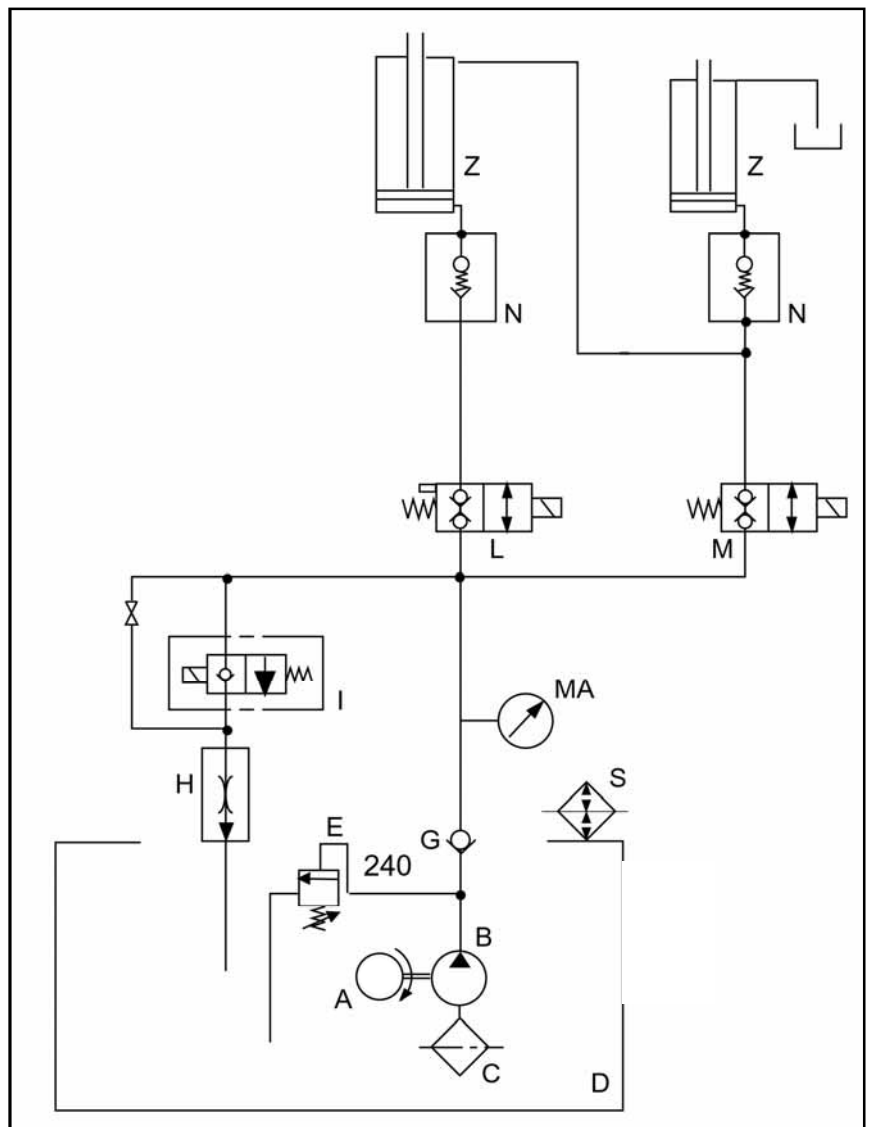
Inconvenienti	Possibili cause	Rimedi
Nessun movimento del sollevatore.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Interruttore generale in posizione "0". 2 Fusibili interruttore generale interrotti. 3 Fusibili del trasformatore bruciati. 4 Finecorsa di salita rotto o non collegato. 5 Guasto all'impianto elettrico. 6 Fotocellula inserita. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Posizionare l'interruttore in pos. 1. 2 Sostituire i fusibili. 3 Sostituire i fusibili e se questi ultimi dovessero ancora dare problemi interpellare il servizio assistenza tecnica del rivenditore. 4 Controllare il collegamento del finecorsa, e se mal funzionante, ripristinarlo. 5 Interpellare il servizio assistenza tecnica del rivenditore. 6 Attraverso il pulsante E1 ed i pulsanti salita o discesa riportare la pedana P2 in linea con la pedana P1.
Il sollevatore funziona solo in salita e non in discesa.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Avaria dell'elettrovalvola di discesa. 2 Il finecorsa arresto discesa inserito. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Verificare l'eccitazione della bobina premendo il pulsante; avvitare il pomello in ottone per l'azionamento manuale e sostituire l'elettrovalvola. 2 Controllare che il finecorsa di arresto discesa non sia inserito o che la leva non sia rotta.
Il sollevatore non solleva alla massima altezza il veicolo.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Linea di alimentazione elettrica con tensione insufficiente. 2 Sezione del cavo di alimentazione insufficiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Fare controllare da tecnico specializzato la linea di alimentazione e la tensione in ingresso al quadro di comando. 2 Far verificare da tecnico specializzato la sezione dei cavi ed eventualmente adeguarla (come indicato nel capitolo collegamenti elettrici).
Il sollevatore non riesce a sollevare la portata nominale.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Avaria all'elettrovalvola di massima pressione. 2 Elettrovalvola di discesa parzialmente aperta. 3 Pompa usurata o inefficiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Togliere la valvola di massima pressione, pulirla con aria compressa e benzina, controllare lo stato di usura della molla. 2 Svitare completamente la vite in ottone di by pass posta sull'elettrovalvola di discesa. 3 Sostituire la pompa all'interno della centrale di comando.
Movimento non sincronizzato delle pedane.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Presenza di aria nei cilindri comunicanti. 2 Trafilamento della tenuta delle valvole. 3 Pedana P2 anticipata. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Effettuare lo spurgo dell'aria come indicato nel capitolo specifico. 2 Pulire l'elettrovalvola sulla centrale di comando come specificato nel capitolo manutenzione. 3 Attraverso il pulsante E1 ed i pulsanti salita o discesa riportare la pedana P2 in linea con la pedana P1.
La discesa avviene molto lentamente.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Valvola di controllo velocità di discesa sporca o avariata. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Pulire la valvola con aria compressa o benzina.
Lo stazionamento meccanico non avviene nella stessa posizione di appoggio per le due pedane.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Pedane non allineate. 2 Presenza di aria nel circuito dei cilindri comunicanti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Effettuare l'allineamento delle pedane. 2 Ripetere l'operazione di spurgo dell'aria nei cilindri.
Con il pulsante <i>discesa</i> il sollevatore sale ma non comincia la discesa.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Temporizzatore starato o avariato. 2 Cilindro di alzata degli arresti meccanici rotto o scollegato. 3 Movimento della pedana P2 troppo ritardato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Far controllare, da tecnico professionalmente preparato, il collegamento del temporizzatore all'interno della centrale elettrica; ripristinarlo se mal funzionante. Controllare la taratura del tempo di intervento (5 sec). Se il temporizzatore è rotto, chiamare l'assistenza tecnica del rivenditore. 2 Controllare che il circuito pneumatico invii aria al cilindro, controllare che lo stelo del cilindro non sia piegato. 3 Attraverso il pulsante E1 ed i pulsanti salita o discesa riportare la pedana P2 in linea con la pedana P1.
Arresto del sollevatore durante la salita o la discesa.	<ol style="list-style-type: none"> 1 Intervento della fotocellula di sicurezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Allineare le pedane; effettuare un'operazione di spurgo dell'aria.

Se anche dopo aver messo in atto i rimedi sopra indicati non si ottengono risultati apprezzabili, interpellare il costruttore evitando interventi non mirati.

Per eventuali necessita di assistenza rivolgersi alla OMCN. In caso di acquisto di pezzi di ricambio richiedere esclusivamente ricambi originali.

La lista dei ricambi è allegata al presente libretto istruzioni.

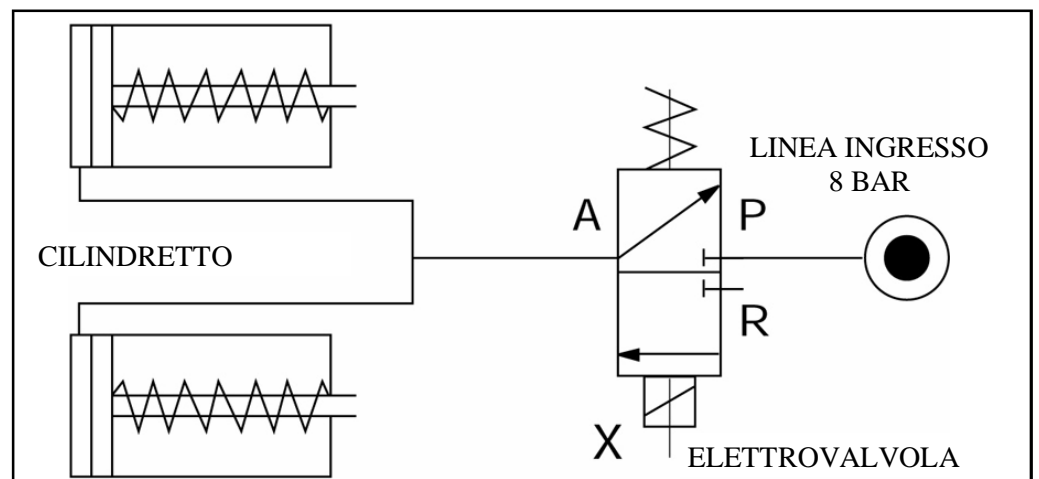
18.0
SCHEMA
OLEODINAMICO
TAV. 21



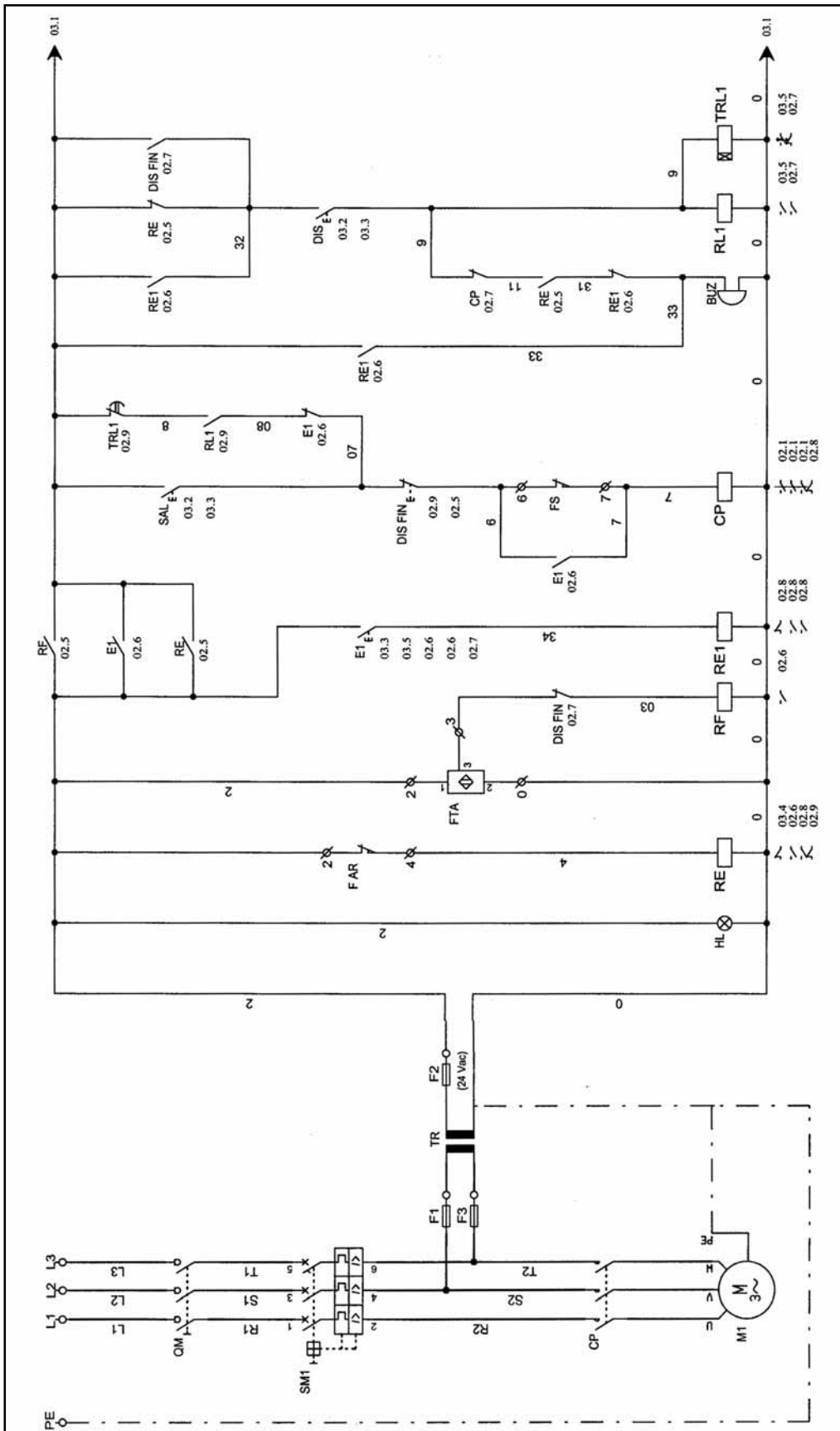
- | | | | |
|----------|----------------------------------|-----------|------------------------------|
| A | MOTORE ELETTRICO | L | ELETTROVALVOLA A DUE RITEGNI |
| B | POMPA 3,5 cm ³ /g | M | ELETTROVALVOLA A DUE RITEGNI |
| C | FILTRO ASPIRAZIONE | MA | MANOMETRO (OPTIONAL) |
| D | SERBATOIO 10 LITRI | N | VALVOLE ANTICADUTA |
| E | VALVOLA DI MAX. | S | FILTRO DI SFIATO |
| G | VALVOLA DI RITEGNO | Z | CILINDRI SOLLEVAMENTO |
| H | REGOLATORE DI DISCESA COMPENSATA | | |
| I | ELETTROVALVOLA CON BY PASS | | |

19.0
SCHEMA
PNEUMATICO
TAV. 22

N.B.: Predisporre sulla linea d'ingresso un gruppo "Filtro - Lubrificatore - aria".



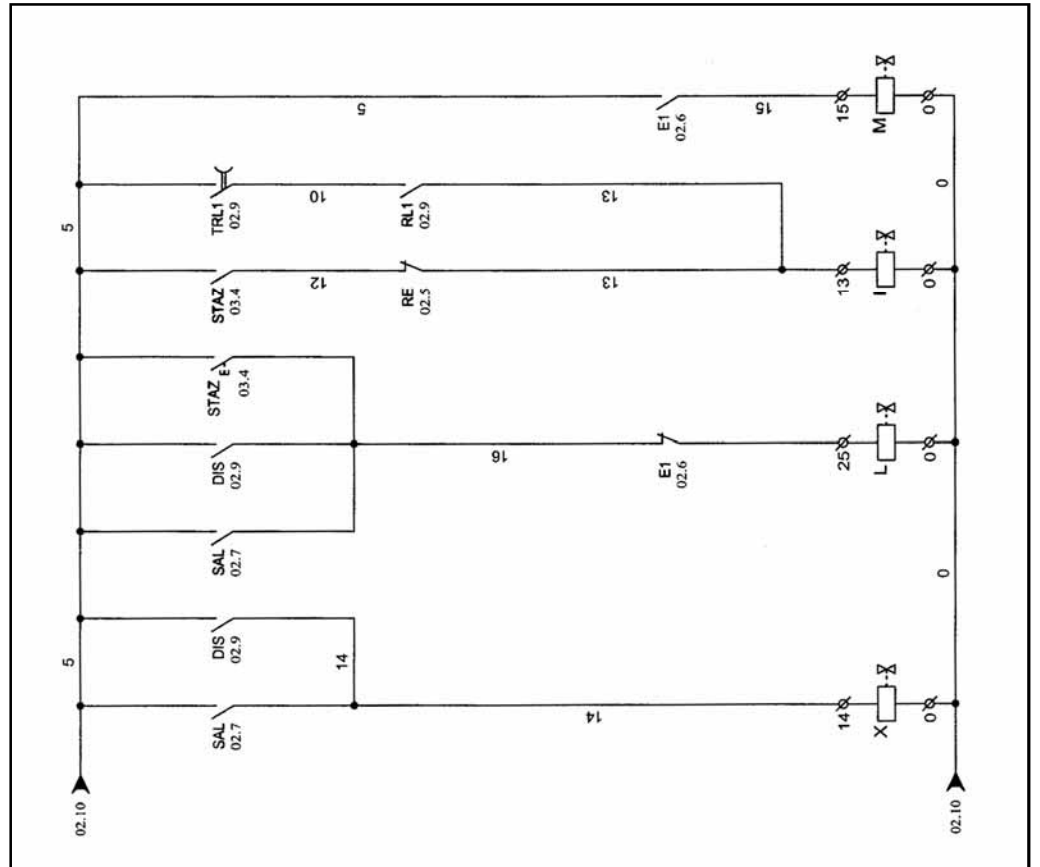
20.0
SCHEMA
ELETTRICO (1)
TAV. 23



AVVERTENZA

Interventi sull'impianto elettrico, anche di lieve entità, richiedono l'opera di personale professionalmente qualificato.

**SCHEMA
ELETTRICO (2)
TAV. 23A**



AVVERTENZA

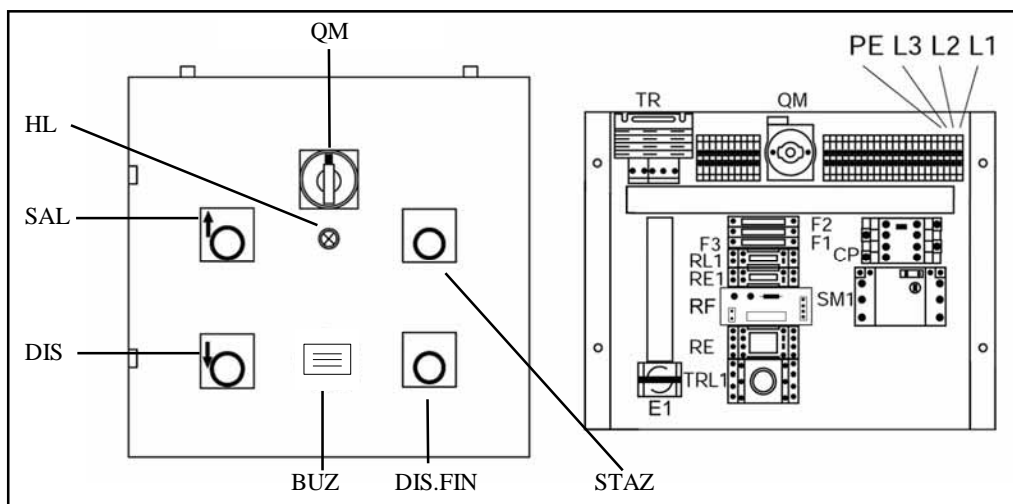
Interventi sull'impianto elettrico, anche di lieve entità, richiedono l'opera di personale professionalmente qualificato.

BUZ	AVVISATORE ACUSTICO
CP	RELÈ MOTORE
DIS	PULSANTE DISCESA
DIS.FIN	PULSANTE DISCESA FINALE
E1	PULSANTE ALLINEAMENTO
F1 - F3	FUSIBILI PRIMARI
F2	FUSIBILE SECONDARIO
FAR	FINECORSA ARRESTO
FS	FINECORSA SALITA
FTA	FOTOCELLULA
HL	SPIA DI LINEA
I	ELETTROVALVOLA DISCESA
L	ELETTROVALVOLA
M	ELETTROVALVOLA ALLINEAMENTO
QM	INTERRUTTORE GENERALE
RE	RELÈ
RE1	RELÈ
RF	RELÈ
RL1	RELÈ
SAL	PULSANTE SALITA
SM1	TELERUTTORE MAGNETOTERMICO
STAZ	PULSANTE STAZIONAMENTO
TR	TRASFORMATORE
TRL1	TEMPORIZZATORE DISCESA
X	ELETTROVALVOLA STAFFA STAZIONAMENTO



AVVERTENZA

Interventi sull'impianto elettrico, anche di lieve entità, richiedono l'opera di personale professionalmente qualificato.

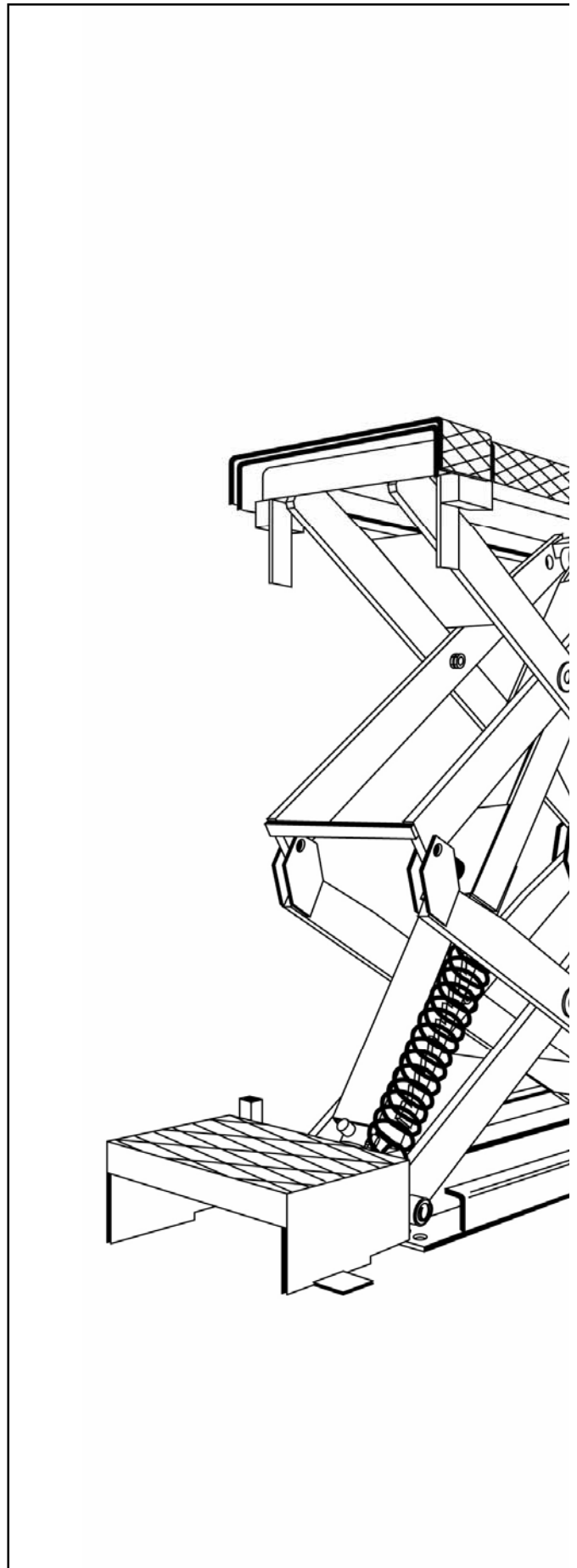


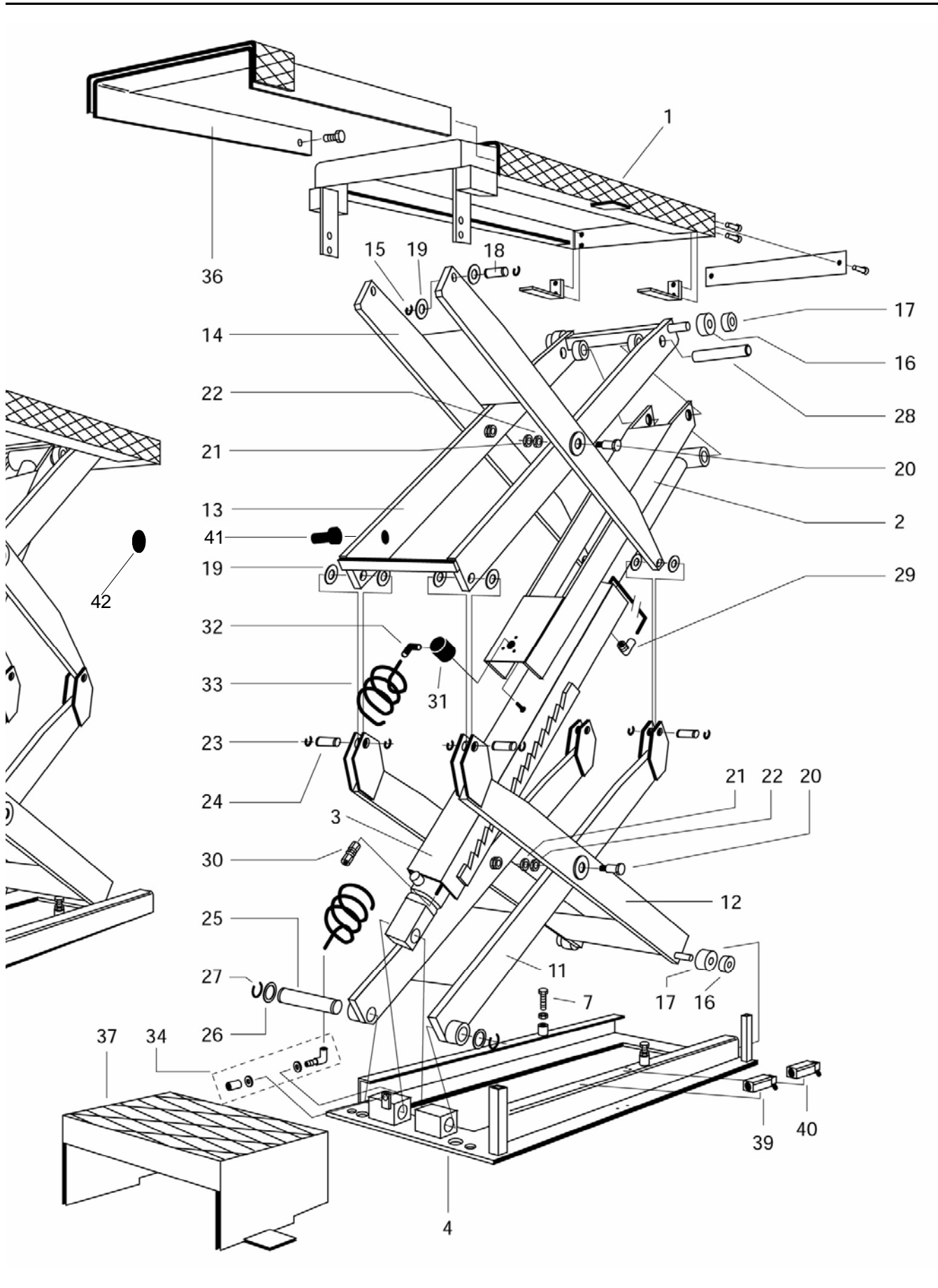
21.0
COMPONENTI
QUADRO
DI COMANDO
TAV. 24

BUZ	AVVISATORE ACUSTICO	RE	RELÈ
CP	RELÈ MOTORE	RE1	RELÈ
DIS	PULSANTE DISCESA	RF	RELÈ
DIS.FIN	PULSANTE DISCESA FINALE	RL1	RELÈ
E1	PULSANTE ALLINEAMENTO	SAL	PULSANTE SALITA
F1 - F3	FUSIBILI PRIMARI	SM1	TELERUTTORE MAGNETOTERMICO
F2	FUSIBILE SECONDARIO	STAZ	PULSANTE STAZIONAMENTO
HL	SPIA DI LINEA	TR	TRASFORMATORE
QM	INTERRUTTORE GENERALE	TRL1	TEMPORIZZATORE DISCESA

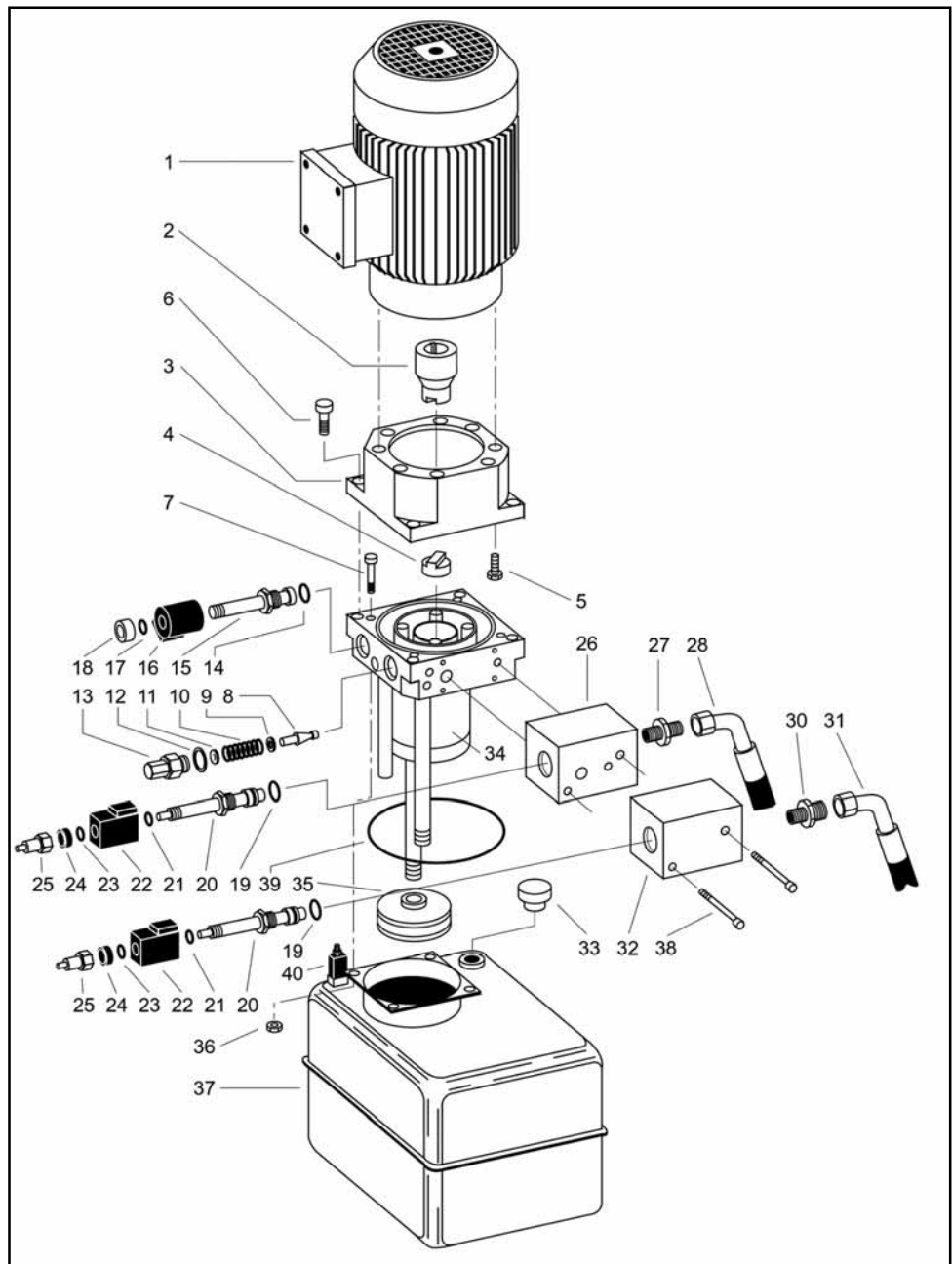
22.0
TAVOLA
RICAMBI ASSIEME
TAV. 25

- 1 Pedana superiore
- 2 Asta di stazionamento
- 3 Cilindro
- 4 Basamento
- 7 Vite di ritegno
- 11 Spalla inf. interna
- 12 Spalla inf. esterna
- 13 Spalla sup. interna
- 14 Spalla sup. esterna
- 15 Seeger
- 16 Rotella
- 17 Distanziale
- 18 Perno
- 19 Rondella
- 20 Perno centrale
- 21 Dado basso
- 22 Dado medio
- 23 Seeger
- 24 Perno
- 25 Perno cilindro
- 26 Rondella
- 27 Seeger
- 28 Perno stelo
- 29 Raccordo
- 30 Nipplo
- 31 Pistoncino pneumatico
- 32 Raccordo
- 33 Tubo spirale
- 34 Attacco aria
- 36 Prolunga
- 37 Cassonetto di base
- 39 Finecorsa salita
- 40 Finecorsa esclusione arresto discesa
- 41 Fotocellula
- 42 Rifrangente



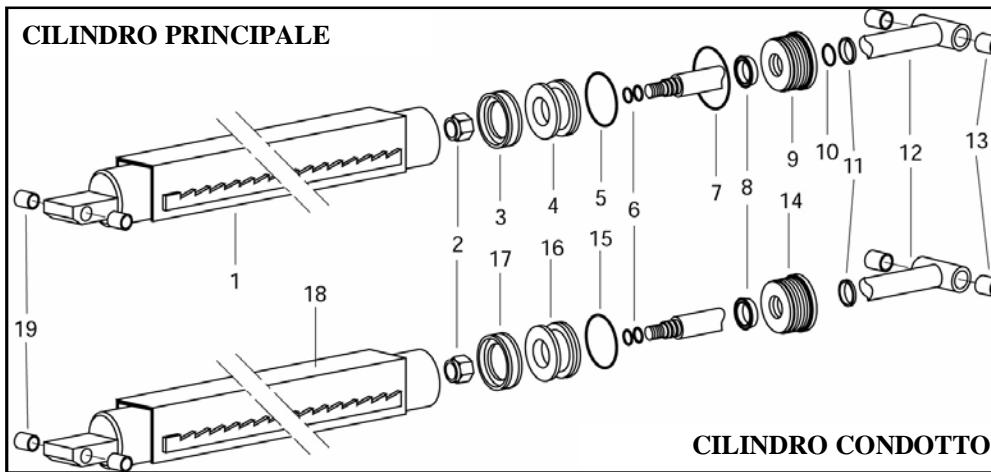


23.0
TAVOLA RICAMBI
CENTRALE
OLEODINAMICA
TAV. 26



- | | | | | | |
|-----------|----------------------|-----------|------------------------|-----------|---------------------------|
| 1 | Motore | 14 | Anello OR | 27 | Nipplo |
| 2 | Giunto motore | 15 | Valvola | 28 | Tubo "P1" |
| 3 | Lanterna | 16 | Bobina | 30 | Nipplo |
| 4 | Giunto pompa | 17 | Anello OR | 31 | Tubo "P2" |
| 5 | Vite motore | 18 | Ghiera | 32 | Corpo valvola 2 |
| 6 | Vite lanterna | 19 | Anello OR | 33 | Tappo di carico |
| 7 | Vite | 20 | Valvola | 34 | Pompa |
| 8 | Cursore | 21 | Anello OR | 35 | Filtro aspirazione |
| 9 | Rondella | 22 | Bobina | 36 | Dado |
| 10 | Molla | 23 | Anello OR | 37 | Serbatoio |
| 11 | Guida molla | 24 | Distanziale | 38 | Vite |
| 12 | Rondella | 25 | Dado | 39 | Anello OR |
| 13 | Dado | 26 | Corpo valvola 1 | 40 | Elettrovalvola |

24.0
TAVOLA RICAMBI
CILINDRO
TAV. 27



- | | | | |
|----|--------------------------|----|--------------------------|
| 1 | Camicia \varnothing 85 | 11 | Raschia olio |
| 2 | Dado autobloccante | 12 | Stelo cromato |
| 3 | Guarnizione DAS | 13 | Bussola |
| 4 | Testa per stelo | 14 | Ghiera anteriore |
| 5 | Guarnizione OR | 15 | Guarnizione OR |
| 6 | Guarnizioni OR | 16 | Testa per stelo |
| 7 | Guarnizione OR | 17 | Guarnizione DAS |
| 8 | Guarnizione | 18 | Camicia \varnothing 75 |
| 9 | Ghiera anteriore | 19 | Bussola |
| 10 | Guarnizione OR | | |

- In caso di mancato utilizzo del sollevatore per lungo periodo è obbligatorio scollegare la macchina dalle sorgenti di alimentazione e proteggere le parti che possono venire danneggiate dalla polvere o dagli agenti atmosferici (rulli, guide dei rulli, denti di stazionamento).
- Ingrassare le parti con si potrebbero danneggiare in caso di essiccazione, quali i tubi di condotta.
- Per la rimessa in funzione del sollevatore dopo un lungo periodo di inattività è obbligatorio provvedere ad una completa pulizia, lubrificando correttamente nei punti previsti le parti indicate nel capitolo manutenzione, e controllare la funzionalità di tutti i finecorsa di intervento e di sicurezza.

25.0
ACCANTONAMENTO
E RIMESSA IN
FUNZIONE

- Alla fine del ciclo di vita del sollevatore o allorché si decida di non utilizzare più la macchina, si raccomanda di renderlo inoperante asportando il grasso ed i lubrificanti dalle parti interessate, ed eliminare i depositi nei punti nascosti
- Le parti del sollevatore devono essere trattati come rifiuti speciali. Devono quindi essere scomposte in parti omogenee, e tali parti smaltite secondo le leggi vigenti.

26.0
SMANTELLAMENTO

27.0 PROVE DI COLLAUDO

Il sollevatore in oggetto è stato montato e messo in funzione dal fabbricante nella propria sede; sono state anche collaudati i componenti sotto elencati riguardanti le sicurezze e le parti in movimento.

- 1) Controllo scorrimento parti mobili (corsa completa in salita e discesa).
- 2) Controllo velocità discesa.
- 3) Prova funzionale finecorsa arresto discesa.
- 4) Prova funzionale finecorsa salita.
- 5) Prova funzionale fotocellula.
- 6) Controllo scorrimento prolunga.
- 7) Controllo e taratura valvole di max. pressione su centrale oleodinamica.
- 8) Controllo funzionale staffa di stazionamento.

Il sollevatore all'atto della procedura di esame è stato sottoposto alle seguenti prove di carico:

- **PROVA CON CARICO STATICO:** è stato posto sul sollevatore e mantenuto per un tempo sufficiente un carico superiore a 3750 kg (150 % del carico nominale) nelle posizioni più sfavorevoli.
- **PROVA CON CARICO DINAMICO:** è stato posto sul sollevatore un carico superiore a 2875 kg (115 % del carico nominale) nelle posizioni più sfavorevoli. Il carico di prova è stato fatto salire e scendere continuamente per più volte.

28.0 ACCESSORI A RICHIESTA

Allo scopo di migliorare le prestazioni della macchina e al contempo di rendere più sicuro e funzionale l'utilizzo della stessa, la **OMCN** fornisce a richiesta una serie di accessori adattabili ai modelli di macchina del presente libretto.

I tipi di accessori utilizzabili per ogni modello di macchina sono riportati sul catalogo commerciale **OMCN**.

Le specifiche istruzioni per l'uso in sicurezza dell'accessorio vengono fornite unitamente all'accessorio medesimo, e non sono quindi riportate per motivi di brevità nel presente libretto.

<p align="center">RAPPORTO DI VERIFICA PERIODICA</p> <p>Il presente rapporto ha lo scopo di permettere la registrazione delle operazioni effettuate durante la verifica periodica del sollevatore. La compilazione è a cura del personale autorizzato che effettua il controllo.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p align="center">AVVERTENZA</p> <p align="center"> Si richiama la Vostra attenzione sull'importanza della verifica da effettuare periodicamente sul Vostro sollevatore. Vi invitiamo a fare eseguire la verifica ed i controlli periodici sempre dal personale specializzato della OMCN S.p.A.</p> </div>		Date:	Firma:	Date:	Firma:	Date:	Firma:	Date:	Firma:	Date:	Firma:	Date:	Firma:
OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO													
FUNZIONALITÀ INTERRUTTORE GENERALE													
FUNZIONALITÀ SPIA DI TENSIONE													
FUNZIONALITÀ PULSANTE SALITA													
FUNZIONALITÀ PULSANTE DISCESA													
FUNZIONALITÀ PULSANTE STAZIONAMENTO													
FUNZIONALITÀ (E1) LIVELLAMENTO													
VERIFICA CORRETTO MOVIMENTO SOLLEVATORE RISPETTO AI PULSANTI DI AZIONAMENTO													
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA DI SALITA													
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA ESCLUSIONE ARRESTO DISCESA													
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FOTOCELLULA ALLINEAMENTO													
CONTROLLO CORRETTO MOVIMENTO ED INSERIMENTO STAFFE DI STAZIONAMENTO													
VERIFICA SERRAGGIO TASSELLI DI FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO ED APOGGIO UNIFORME AL PAVIMENTO													
CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO DELLA CENTRALE OLEODINAMICA													
CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI DISCESA MANUALI													
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVO SALVAPIEDI													
CONTROLLO DELLA PRESENZA DI GRASSO LUBRIFICANTE SULLE GUIDE DI SCORRIMENTO													
VERIFICA DATI TARGHETTA CE													
VERIFICA COLLOCAZIONE TARGHETTE ADESIVE													
DATA PROSSIMA VERIFICA													

RAPPORTO DI VERIFICA PERIODICA

Il presente rapporto ha lo scopo di permettere la registrazione delle operazioni effettuate durante la verifica periodica del sollevatore. La compilazione è a cura del personale autorizzato che effettua il controllo.



AVVERTENZA

Si richiama la Vostra attenzione sull'importanza della verifica da effettuare periodicamente sul Vostro sollevatore. Vi invitiamo a fare eseguire la verifica ed i controlli periodici sempre dal personale specializzato della OMCN S.p.A.

OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO	Data:		Firma:		Data:		Firma:		Data:		Firma:		Data:		Firma:		Data:		Firma:		
FUNZIONALITÀ INTERRUTTORE GENERALE																					
FUNZIONALITÀ SPI DI TENSIONE																					
FUNZIONALITÀ PULSANTE SALITA																					
FUNZIONALITÀ PULSANTE DISCESA																					
FUNZIONALITÀ PULSANTE STAZIONAMENTO																					
FUNZIONALITÀ (E1) LIVELLAMENTO																					
VERIFICA CORRETTO MOVIMENTO SOLLEVATORE RISPETTO AI PULSANTI DI AZIONAMENTO																					
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA DI SALITA																					
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA ESCLUSIONE ARRESTO DISCESA																					
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FOTOCELLULA ALLINEAMENTO																					
CONTROLLO CORRETTO MOVIMENTO ED INSERIMENTO STAFFE DI STAZIONAMENTO																					
VERIFICA SERRAGGIO TASSELLI DI FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO ED APPOGGIO UNIFORME AL PAVIMENTO																					
CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO DELLA CENTRALE OLEODINAMICA																					
CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI DISCESA MANUALI																					
CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVO SAL VAPEDI																					
CONTROLLO DELLA PRESENZA DI GRASSO LUBRIFICANTE SULLE GUIDE DI SCORRIMENTO																					
VERIFICA DATI TARGHETTA CE																					
VERIFICA COLLOCAZIONE TARGHETTE ADESIVE																					
DATA PROSSIMA VERIFICA																					

RAPPORTO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO FUNZIONALE

ART. _____

MATRICOLA: _____ DATA D'INSTALLAZIONE: _____

- 1) Il presente rapporto ha lo scopo di permettere la registrazione delle operazioni effettuate durante la messa in servizio del sollevatore al fine del suo positivo collaudo funzionale ed accettazione.
- 2) Il presente rapporto è compilato in modo esclusivo da parte dell'installatore in triplice copia; una ciascuna per il costruttore, il rivenditore e l'utilizzatore; il quale appone la sua firma congiuntamente a quella dell'installatore medesimo al fine dell'accettazione del sollevatore sopra indicato.
- 3) L'apposizione congiunta delle firme di cui al precedente punto 2 ha valore per la decorrenza del contratto di garanzia del sollevatore.
- 4) Con il presente rapporto l'installatore garantisce di avere correttamente espletato le operazioni d'installazione e collaudo di seguito indicate nell'integrale rispetto delle istruzioni contenute nel manuale di istruzioni d'uso, manutenzione e ricambi a cui è allegato il presente documento.

5.0	OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO	EFFETTUATO
5.1	FUNZIONALITÀ INTERRUTTORE GENERALE	
5.2	FUNZIONALITÀ SPIA DI TENSIONE	
5.3	FUNZIONALITÀ PULSANTE SALITA	
5.4	FUNZIONALITÀ PULSANTE DISCESA	
5.5	FUNZIONALITÀ PULSANTE STAZIONAMENTO	
5.6	FUNZIONALITÀ (E1) LIVELLAMENTO	
5.7	VERIFICA CORRETTO MOVIMENTO SOLLEVATORE RISPETTO AI PULSANTI DI AZIONAMENTO	
5.8	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSO DI SALITA	
5.9	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSO ESCLUSIONE ARRESTO DISCESA	
5.10	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FOTOCELLULA ALLINEAMENTO	
5.11	CONTROLLO CORRETTO MOVIMENTO ED INSERIMENTO STAFFE DI STAZIONAMENTO	
5.12	VERIFICA SERRAGGIO TASSELLI DI FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO ED APPOGGIO UNIFORME AL PAVIMENTO	
5.13	CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO DELLA CENTRALE OLEODINAMICA	
5.14	CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI DISCESA MANUALI	
5.15	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVO SALVAPIEDI	
5.16	CONTROLLO DELLA PRESENZA DI GRASSO LUBRIFICANTE SULLE GUIDE DI SCORRIMENTO	
5.17	VERIFICA DATI TARGHETTA CE	
5.18	VERIFICA RISPONDENZA DATI TARGHETTA CE CON DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	
5.19	VERIFICA COLLOCAZIONE TARGHETTE ADESIVE	

ANNOTAZIONE:

Timbro e firma utilizzatore

Timbro e firma installatore



24020 VILLA DI SERIO (BG) ITALIA

Via Divisione Tridentina, 23

Tel:035/423.44.11 r.a.

-Fax commerciale Italia 035/423.44.41 - 035/423.44.42

- Fax Export: +39/035/423.44.49

OMCN/INTERNET:

[http:// www.omcn.com](http://www.omcn.com)

[http:// www.omcn.it](http://www.omcn.it)

e-mail: info@omcn.com

e-mail: info@omcn.it

Timbro del rivenditore:

**RAPPORTO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO FUNZIONALE**

ART. _____

MATRICOLA: _____ DATA D'INSTALLAZIONE: _____

- 1) Il presente rapporto ha lo scopo di permettere la registrazione delle operazioni effettuate durante la messa in servizio del sollevatore al fine del suo positivo collaudo funzionale ed accettazione.
- 2) Il presente rapporto è compilato in modo esclusivo da parte dell'installatore in triplice copia; una ciascuna per il costruttore, il rivenditore e l'utilizzatore; il quale appone la sua firma congiuntamente a quella dell'installatore medesimo al fine dell'accettazione del sollevatore sopra indicato.
- 3) L'apposizione congiunta delle firme di cui al precedente punto 2 ha valore per la decorrenza del contratto di garanzia del sollevatore.
- 4) Con il presente rapporto l'installatore garantisce di avere correttamente espletato le operazioni d'installazione e collaudo di seguito indicate nell'integrale rispetto delle istruzioni contenute nel manuale di istruzioni d'uso, manutenzione e ricambi a cui è allegato il presente documento.

5.0	OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO	EFFETTUATO
5.1	FUNZIONALITÀ INTERRUTTORE GENERALE	
5.2	FUNZIONALITÀ SPIA DI TENSIONE	
5.3	FUNZIONALITÀ PULSANTE SALITA	
5.4	FUNZIONALITÀ PULSANTE DISCESA	
5.5	FUNZIONALITÀ PULSANTE STAZIONAMENTO	
5.6	FUNZIONALITÀ (E1) LIVELLAMENTO	
5.7	VERIFICA CORRETTO MOVIMENTO SOLLEVATORE RISPETTO AI PULSANTI DI AZIONAMENTO	
5.8	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA DI SALITA	
5.9	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA ESCLUSIONE ARRESTO DISCESA	
5.10	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FOTOCELLULA ALLINEAMENTO	
5.11	CONTROLLO CORRETTO MOVIMENTO ED INSERIMENTO STAFFE DI STAZIONAMENTO	
5.12	VERIFICA SERRAGGIO TASSELLI DI FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO ED APPOGGIO UNIFORME AL PAVIMENTO	
5.13	CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO DELLA CENTRALE OLEODINAMICA	
5.14	CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI DISCESA MANUALI	
5.15	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVO SALVAPIEDI	
5.16	CONTROLLO DELLA PRESENZA DI GRASSO LUBRIFICANTE SULLE GUIDE DI SCORRIMENTO	
5.17	VERIFICA DATI TARGHETTA CE	
5.18	VERIFICA RISPONDEZZA DATI TARGHETTA CE CON DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	
5.19	VERIFICA COLLOCAZIONE TARGHETTE ADESIVE	

ANNOZZAZIONE:

Timbro e firma utilizzatore

Timbro e firma installatore

**RAPPORTO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO FUNZIONALE**

ART. _____

MATRICOLA: _____ DATA D'INSTALLAZIONE: _____

- 1) Il presente rapporto ha lo scopo di permettere la registrazione delle operazioni effettuate durante la messa in servizio del sollevatore al fine del suo positivo collaudo funzionale ed accettazione.
- 2) Il presente rapporto è compilato in modo esclusivo da parte dell'installatore in triplice copia; una ciascuna per il costruttore, il rivenditore e l'utilizzatore; il quale appone la sua firma congiuntamente a quella dell'installatore medesimo al fine dell'accettazione del sollevatore sopra indicato.
- 3) L'apposizione congiunta delle firme di cui al precedente punto 2 ha valore per la decorrenza del contratto di garanzia del sollevatore.
- 4) Con il presente rapporto l'installatore garantisce di avere correttamente espletato le operazioni d'installazione e collaudo di seguito indicate nell'integrale rispetto delle istruzioni contenute nel manuale di istruzioni d'uso, manutenzione e ricambi a cui è allegato il presente documento.

5.0	OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO	EFFETTUATO
5.1	FUNZIONALITÀ INTERRUTTORE GENERALE	
5.2	FUNZIONALITÀ SPIA DI TENSIONE	
5.3	FUNZIONALITÀ PULSANTE SALITA	
5.4	FUNZIONALITÀ PULSANTE DISCESA	
5.5	FUNZIONALITÀ PULSANTE STAZIONAMENTO	
5.6	FUNZIONALITÀ (E1) LIVELLAMENTO	
5.7	VERIFICA CORRETTO MOVIMENTO SOLLEVATORE RISPETTO AI PULSANTI DI AZIONAMENTO	
5.8	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA DI SALITA	
5.9	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FINECORSA ESCLUSIONE ARRESTO DISCESA	
5.10	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO FOTOCELLULA ALLINEAMENTO	
5.11	CONTROLLO CORRETTO MOVIMENTO ED INSERIMENTO STAFFE DI STAZIONAMENTO	
5.12	VERIFICA SERRAGGIO TASSELLI DI FISSAGGIO DEL SOLLEVATORE AL PAVIMENTO ED APPOGGIO UNIFORME AL PAVIMENTO	
5.13	CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO DELLA CENTRALE OLEODINAMICA	
5.14	CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI DI DISCESA MANUALI	
5.15	CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO DISPOSITIVO SALVAPIEDI	
5.16	CONTROLLO DELLA PRESENZA DI GRASSO LUBRIFICANTE SULLE GUIDE DI SCORRIMENTO	
5.17	VERIFICA DATI TARGHETTA CE	
5.18	VERIFICA RISPONDEZZA DATI TARGHETTA CE CON DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	
5.19	VERIFICA COLLOCAZIONE TARGHETTE ADESIVE	

ANNOTAZIONE:

Timbro e firma utilizzatore

Timbro e firma installatore

